

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 - 00133 Roma

Deliberazione n. 790 del 26.07.2022

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

OGGETTO: Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata. CIG 9323583018.

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- ☒ i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO ☐ gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto ☐ sono ☐ non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

L'estensore: (Dott.ssa Sara Toccini)

Firma

Il Responsabile del procedimento: (Dott.ssa Cristiana Longo)

Firma

Il Direttore: (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ☒ ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati ☐ OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto ☐ sono ☐ non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari

N. cronologico: 816/2022

Parere Direttore Amministrativo

☒ Favorevole ☐ Contrario
Dott. F. Quagliariello

Parere Direttore Sanitario

☒ Favorevole ☐ Contrario
Dott. M. Mattei

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26.02.2021, su designazione del Presidente della Regione Lazio con proprio Decreto n. T00026 del 25.02.2021 d'intesa con il Rettore della Università Tor Vergata, il Dott. Giuseppe Quintavalle è stato nominato Direttore Generale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del PTV, Prot. n. 7972/2016 del 25/03/2016, che riporta le *“DISPOSIZIONI in materia di redazione degli atti deliberativi a firma del Direttore Generale”* e alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE presso la Fondazione Policlinico Tor Vergata è in corso di esecuzione il contratto avente ad oggetto il “Servizio di gestione delle attività ausiliarie ai servizi sanitari per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata – CIG 408268958A” da parte del RTI Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (mandataria), Reekeep S.p.A. (mandante) e CoopService Società Cooperativa per Azioni (mandante), giusta contratto Rep. n. 38/2015 stipulato in data 31/01/2015 da aggiudicazione di procedura aperta disposta con Deliberazione n. 647 del 09/09/2014, da ultimo prorogato con Deliberazione n. 281 del 16/03/2022, nelle more dell'indizione di nuova procedura di gara;

DATO ATTO CHE la Regione Lazio con nota n. U 0636416 del 28/06/2022, in atti prot. n. 0015589 del 28/06/2022, ha dato mandato al PTV in qualità di capofila di espletare il concorso OSS cat. BS, anche in nome e per conto di altre Aziende Sanitarie della Regione, all'esito del quale le attività inerenti il profilo di Operatori Socio Sanitari appaltate finora ad operatori economici di mercato, saranno svolte da personale interno;

TENUTO CONTO CHE detta nuova procedura di gara si pone, dunque, l'obiettivo di acquisire il solo servizio di “ausiliario per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata” comprensivo delle seguenti attività:

- Attività di accompagnamento pazienti
- Attività di trasporto campioni biologici
- Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie
- Altre attività di supporto al servizio sanitario
- Attività di coordinamento del servizio
- Sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

e non anche il servizio reso a Operatori Socio – Sanitari già ricompreso nel citato affidamento ex Deliberazione 647/2014;

DATO ATTO CHE la UOSD Comfort Ospedaliero di concerto con la UOC Acquisizioni ha, conseguentemente, elaborato la documentazione di gara avente ad oggetto Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliario per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, individuando i requisiti minimi di partecipazione, i requisiti tecnici nonché i criteri di valutazione e l'importo da porre a base di gara;

TENUTO CONTO CHE la sopracitata procedura aperta si prospetta come segue:

- affidamento in un unico lotto in considerazione dell'unitarietà dall'oggetto dell'appalto che non contempla prestazioni separabili ed eseguibili da diversi operatori economici;
- aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - 70 punteggio massimo di merito tecnico

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- 30 punteggio massimo di merito economico
- punteggio di merito tecnico minimo 36 punti;
- durata del contratto mesi 60;
- previsione di opzione di rinnovo del servizio per ulteriori 24 mesi;
- previsione facoltà di disporre, alla scadenza del contratto che sarà sottoscritto, proroga tecnica dei contratti, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione di nuovo contraente e comunque nella misura massima di 6 mesi;
- previsione della clausola sociale finalizzata a promuovere la stabilità occupazionale in ossequio alle norme di legge;

RITENUTO PERTANTO, alla luce delle superiori premesse, necessario procedere all'indizione di una *"Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata"*, per la durata di 60 mesi e per un valore complessivo quinquennale posto a base di gara pari a € 19.317.750,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 23.567.655,00 comprensivo dell'IVA;

CONSIDERATO CHE:

- la documentazione di gara tiene conto degli aggiornamenti di cui al Bando tipo ANAC pubblicato in data 16/03/2022;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 58 del Codice, la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio, S.TEL.L.A., per la quale il PTV ha ricevuto le credenziali di accesso;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 28.966.275,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:

- € 19.317.750,00 IVA esclusa quale importo complessivo a base di gara per 60 mesi di cui € 4.500,00 per Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- € 7.720.500,00 IVA esclusa quale importo massimo riferito all'eventuale rinnovo per 24 mesi;
- € 1.928.025,00 IVA esclusa quale importo massimo riferito alla eventuale proroga semestrale (ex art 106, c. 11 del Codice);

VISTA la documentazione di gara, conservata agli atti d'ufficio, che, parte integrante della presente Deliberazione, è costituita dal Disciplinare di gara (Allegato 1) e dai relativi allegati qui di seguito elencati:

- Allegato 1 – Capitolato tecnico
- Allegato 1bis – Criteri di valutazione
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 – Schema di contratto
- Allegato 4 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 6 – DUVRI preliminare
- Allegato 7 – Elenco personale
- Allegato 8 – Atto nomina responsabile esterno trattamento dati personali

VERIFICATO che per quanto riguarda la definizione degli oneri relativi ai 60 mesi di affidamento, pari a complessivi € 19.317.750,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 23.567.655,00 IVA inclusa, gli stessi graveranno nei bilanci dei seguenti esercizi secondo gli importi di seguito indicati, ipotizzando l'avvio della fornitura al 1 marzo 2023 fermo restando che l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni potrà avvenire anche in data antecedente:

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
502011604994 – Servizio ausiliari – OSS	1.175.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	3.592.655,00

PRECISATO CHE l'impegno di spesa sarà eventualmente ridotto all'esito dell'aggiudicazione;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE con Deliberazioni n. 177 del 15/12/2021 e n. 1070 di pari data relative rispettivamente alla Azienda Ospedaliera Universitaria e alla Fondazione PTV, entrambe aventi ad oggetto - approvazione accordi sindacali in merito all'adozione dei regolamenti recanti le norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs.vo 50/2016 "Forniture e Servizi" e "Lavori"- sono stati approvati i regolamenti per la ripartizione degli incentivi ex art. 113 comma 2 del Codice;

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE per detti incentivi è stato individuato un apposito fondo per la successiva ripartizione degli stessi, e che gli stessi sono pari a € 193.177,50 (stanziamento del 1% sull'importo affidamento al netto dell'IIVA pari ad € 19.317.750,00) e, precisamente:

- € 154.542,00 (0,80% massimo destinato al personale)
- € 38.635,50 (0,20% destinato all'accantonamento fondo PTV)

VERIFICATO CHE per quanto riguarda la definizione degli oneri derivanti dall'applicazione del suddetto regolamento, gli stessi, pari ad € 193.177,50 IVA esclusa, graveranno sui seguenti sotto-conti per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
516040605000 "Funzioni Tecniche"	€ 23.181,30	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 7.727,10

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
516040605999 "Quota Innovazione"	€ 5.795,33	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 1.931,78

DATO ATTO CHE i suddetti oneri per la quota parte relativa alle funzioni tecniche di cui all' art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 saranno oggetto di ripartizione a favore del personale individuato nell'apposita scheda allegata ai predetti Regolamenti;

ACQUISITA, inoltre, da parte del Responsabile della Struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che gli oneri di cui al presente atto, così come sopra individuati, unitamente ai sotto-conti economici di rispettivo riferimento, non comportano per l'anno 2022 uno scostamento rispetto al budget afferente detti sotto-conti riportati nel bilancio preventivo economico annuale di cui alla DDG n. 1128 del 27/12/2021 avente ad oggetto "Proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/12/2021, e la restante quota parte di detti oneri sarà ricompresa nei bilanci di previsione di rispettivo riferimento;

VISTO l'art. 31 del Codice che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento con i compiti ivi previsti dal suddetto Decreto, cui si fa integrale rinvio;

PRESO ATTO che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione della *"Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata"*, per la durata di 60 mesi e per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 19.317.750,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 23.567.655,00 Iva inclusa, da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;
2. di autorizzare la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di rinnovo del servizio che il PTV potrà esercitare al termine del periodo contrattuale per un periodo massimo di 24 mesi, nonché dell'opzione di proroga da esercitare al termine della durata del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 mesi, per valore stimato complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, pari a € 28.966.275,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:
 - € 19.317.750,00 IVA esclusa quale importo complessivo a base di gara per 60 mesi di cui € 4.500,00 per Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
 - € 7.720.500,00 IVA esclusa quale importo massimo riferito all'eventuale rinnovo per 24 mesi;
 - € 1.928.025,00 IVA esclusa quale importo massimo riferito alla eventuale proroga semestrale (ex art 106, c. 11 del Codice);
3. di approvare la documentazione di gara, che sarà pubblicata nelle forme di legge, che costituisce parte integrante alla presente Deliberazione, costituita dall'Allegato 1 Disciplinare di gara (costituito da n. pagg 36) e dai relativi allegati di seguito elencati:
 - Allegato 1 – Capitolato tecnico
 - Allegato 1bis – Criteri di valutazione
 - Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
 - Allegato 3 – Schema di contratto
 - Allegato 4 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
 - Allegato 5 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Elenco personale
 - Allegato 8 – Atto nomina responsabile esterno trattamento dati personali
4. di far gravare gli oneri di cui al punto 1 pari a complessivi € 19.317.750,00 Iva esclusa e, dunque, pari a € 23.567.655,00 IVA inclusa, nei bilanci dei seguenti esercizi secondo gli importi di seguito indicati, ipotizzando l'avvio della fornitura al 1 marzo 2023 fermo restando che tale data rappresenta una mera ipotesi di avvio del nuovo contratto:

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
502011604994 – Servizio ausiliari – OSS	1.175.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	3.592.655,00

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

5. di autorizzare la ripartizione degli incentivi, ai sensi dell'art.113 comma 2 del Codice, pari a € 193.177,50 (stanziamento del 1% sull'importo affidamento al netto dell'IVA pari ad € 19.317.750,00) come segue:

Sottoconto	2023	2024	2025	2026	2027	2028
516040605000 "Funzioni Tecniche"	€ 23.181,30	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 30.908,40	€ 7.727,10
516040605999 "Quota Innovazione"	€ 5.795,33	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 7.727,10	€ 1.931,78

6. di dare atto che:
- gli oneri relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 (punto 5 che precede) saranno oggetto di ripartizione a favore del personale individuato nell'apposita scheda allegata ai predetti Regolamenti;
 - gli oneri di cui ai punti 4 e 5 saranno ricompresi nei relativi bilanci di previsione come sopra indicati;
7. di nominare RUP per la procedura di cui al punto 1, la dott.ssa Cristiana Longo in forza presso la UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice cui si fa integrale rinvio e di rinviare l'individuazione del DEC alla fase di aggiudicazione;
8. di dare mandato al RUP per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 6 pagine (comprenditive del frontespizio) e da n. 1 Allegato Disciplinare di gara costituito da n. pagg. 36 e dai relativi allegati qui di seguito elencati:

- Allegato 1 – Capitolato tecnico n. pagg. 20
- Allegato 1bis _ Criteri di valutazione n. pagg. 2
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative n. pagg. 21
- Allegato 3 – Schema di contratto n. pagg. 16
- Allegato 4 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012) n. pagg. 3
- Allegato 5 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo n. pagg. 2
- Allegato 6 – DUVRI preliminare n. pagg. 14
- Allegato 7 – Elenco personale n. pagg. 4
- Allegato 8 – Atto nomina responsabile esterno trattamento dati personali n. pagg. 8

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

GIUSEPPE QUINTAVALLE
Direttore Generale

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI	7
2.4 TEMPISTICA DELLA PROCEDURA	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA.....	9
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	9
3.3 REVISIONE DEI PREZZI	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI GENERALI.....	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	14
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	15
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
10. SOPRALLUOGO	18
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	18
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19

13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
14.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 21	
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	21
14.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
14.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	24
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	24
14.5	CAMPIONI	24
14.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	24
15.	OFFERTA TECNICA.....	26
16.	OFFERTA ECONOMICA.....	26
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	27
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	27
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	27
17.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	28
17.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	28
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	29
19.	SVOLGIMENTO delle OPERAZIONI DI GARA	29
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	31
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	31
23.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	33
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 33	
25.	ACCESSO AGLI ATTI	34
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34

PREMESSE

Con deliberazione a contrarre n.del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/e> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è IT43I.

CIG 9323583018

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dr.ssa Carla Cianciullo.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo

della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *"Regolamento di utilizzo del sistema STELLA"*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-professionisti/2013-03-01-09-32-03/procedure-aperte> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento *"Regolamento di utilizzo del sistema STELLA"*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel

presente disciplinare e nel documento *“Regolamento di utilizzo del sistema STELLA”*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate *contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06/997744 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, nelle fasce 09.00-13.00 e 14.00-18.00 oppure inviando un'email al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it.*

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Capitolato tecnico
- Allegato 1bis – Criteri di valutazione
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 – Schema di contratto
- Allegato 4 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 6 – DUVRI preliminare
- Allegato 7 – Elenco personale
- Allegato 8 – Atto nomina responsabile esterno trattamento dati personali

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:

<https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-azienda/column-1-azienda/amministrazione-trasparente/95-bandi-di-gara-e-contratti/2210-procedure-di-gara-aperte>

e sulla Piattaforma: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine indicato al successivo paragrafo 2.4 in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma chiarimenti e sul sito istituzionale:

<https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-professionisti/2013-03-01-09-32-03/procedure-aperte>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;

- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relativa:

- all'attivazione del soccorso istruttorio;
- al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- alla richiesta di offerta migliorativa
- al sorteggio di cui all'articolo 21;

avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 TEMPISTICA DELLA PROCEDURA

- Termine per la richiesta del sopralluogo: 9 settembre 2022 ore 20.00
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: 23 settembre 2022 ore 12.00
- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 21 ottobre 2022 ore 20.00
- Data prima seduta apertura documentazione amministrativa: 24 ottobre 2022 ore 11.00

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'unitarietà è imposta dall'oggetto dell'appalto che non contempla prestazioni separabili ed eseguibili da diversi operatori economici; la suddivisione in lotti sarebbe artificiosa e non possibile dal punto di vista tecnico.

Descrizione	CPV	P (principale)	Importo per 60 mesi
Servizio di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata.	85140000	P	€ 19.313.250,00
A) Importo totale soggetto a ribasso al netto dell'IVA			

B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>	€ 4.500,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara	€ 19.317.750,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio corrente.

L'importo posto a base di gara comprende le seguenti attività, meglio descritti nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico, le attrezzature minime richieste all'art. 5 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico nonché tutto quanto offerto dall'operatore nell'ambito dell'Offerta tecnica:

- a) Attività di accompagnamento pazienti
- b) Attività di trasporto campioni biologici
- c) Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie
- d) Altre attività di supporto al servizio sanitario
- e) Attività di coordinamento del servizio
- f) Sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

Le suddette attività dovranno essere progettate ed erogate nell'ottica di un'unica organizzazione ed un unico centro di regia del Contratto e devono essere strumento di miglioramento continuo che preveda una unica struttura di governo e un unico sistema informativo per la gestione centralizzata dei servizi e per la loro tracciabilità.

L'appalto sarà remunerato sulla base di un canone mensile che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in funzione dei eventuali diverse esigenze che potessero manifestarsi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, il PTV ha stimato i costi della manodopera in 99,80% del valore complessivo della procedura.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà elaborato ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 di concerto con l'aggiudicatario preliminarmente alla stipula del contratto.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 60 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio stesso risultante dal verbale sottoscritto dall'appaltatore e dal DEC.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tal caso l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 7.720.500,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto e per un periodo non superiore a mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Fermo quanto sopra, nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dei contratti sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione dei contratti. Tale facoltà si applica anche nei casi di riduzione e fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari € 28.966.275,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara 60 mesi	Importo per rinnovo massimo 24 mesi	Importo 106 c. 11 Codice	Valore globale a base di gara
€ 19.317.750,00	€ 7.720.500,00	€ 1.928.025,00	€ 28.966.275,00

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata,

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere

b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto (con avvio da non meno di 12 mesi), risultanti da contratti sottoscritti a favore di non meno di n. 2 strutture sanitarie, pubbliche o private, aventi singolarmente non meno di 150 posti letto di degenza ordinaria; (per ultimo triennio si intende quello antecedente la data di pubblicazione del bando).

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- 1) in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, del numero posti letto di degenza, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente concernente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il numero posti letto di degenza, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

2) In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, del numero posti letto di degenza, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Sarà facoltà del PTV richiedere o ammettere a comprova anche documenti diversi da quelli sopra indicati.

La previsione del possesso del presente requisito è giustificata dall'alto valore del servizio, dalla durata pluriennale del contratto nonché dalla strategicità del servizio appaltato.

b) di essere in possesso delle seguenti certificazioni o equivalenti, per le attività attinenti a quelle oggetto del presente appalto, rilasciate da organismi accreditati):

- 1) **UNI EN ISO 9001:2015** (non accettabile 9001:2008 in quanto valido fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- 2) **UNI EN ISO 14001** o al sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 6.3 lettera a) deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso.

Il requisito di cui al paragrafo 6.3 lettera b) deve essere posseduto da tutte le imprese che compongono il RTI/Consorzio

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera 0 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi alle certificazioni sono attestati e verificati in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'organizzazione e il coordinamento del servizio non possono essere svolte dal subappaltatore.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 386.265,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente o PagoPA;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet;

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- g) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- h) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- i) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativase il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per garantire agli operatori di conoscere i percorsi tra le unità operative e i servizi del PTV. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente del PTV previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC: gare@ptvonline.postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente punto 2.4.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

La data ultima per la richiesta del sopralluogo, di cui al paragrafo 2.4, consente agli operatori di formulare eventuali quesiti nei tempi previsti per la richiesta di chiarimenti. Saranno, tuttavia, consentiti sopralluoghi la cui richiesta perverrà al PTV anche in data successiva a quella sopra indicata, ferma restando la data ultima di richiesta chiarimenti e di consegna chiarimenti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Per ciascun concorrente è possibile effettuare non più di 3 sopralluoghi con un massimo di 5 partecipanti a sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo richiesto secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.830 del 21 dicembre 2021 *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.*

266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/f1c9ca7d-ca3a-2411-c43e-14faa2362867>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di

inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PassOE;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) verbale di sopralluogo
- 9) patto di integrità;
- 10) modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente documento.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.



In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA, secondo quanto di seguito indicato.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Non richiesti.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica contenuta preferibilmente in 60 pagine di cui massimo 3 contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta nonché la dichiarazione di rispondenza a tutti i requisiti minimi elencati nel capitolato tecnico. La relazione e la sintesi devono essere redatte con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'Allegato 1Bis "Criteri di valutazione delle offerte" e secondo l'ordine ivi elencato;
- b) scheda tecnica delle apparecchiature offerte elencate al paragrafo 5 del Capitolato tecnico;
- c) apposita dichiarazione del produttore attestante il possesso della marcatura CE in vigore ovvero copia del certificato CE dei dispositivi offerti;
- d) tutte le altre informazioni ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico;
- e) ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo unitario al netto di IVA per CANONE MENSILE;
- b) il valore complessivo offerto [Valore offerto] derivante dal canone mensile (precedente punto a) moltiplicato per 60 mesi, al netto di Iva;
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'aggiudicazione avviene sulla base del valore complessivo offerto di cui al precedente punto b), il quale non può superare il valore complessivo, **pena l'esclusione dalla procedura**.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1Bis "Criteri di valutazione".

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 41 punti

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sovrastanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

In relazione a ciascun criterio Discrezionale (D), la Commissione procede all'attribuzione del punteggio corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

"ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". Ad ogni giudizio corrisponde l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: "ottimo=100%", "distinto=80%", "buono=60%", "discreto=40%", "sufficiente= 20%", "insufficiente= 0%";

I punteggi "quantitativi" (Q), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica, che tiene conto dell'unità di misura indicata nella colonna "Unità di misura" saranno attribuiti secondo la formula indicata.

I punteggi "tabellari" (T), vale a dire i punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno troncati alla seconda cifra decimale.

Si precisa, altresì, che:

- il punteggio relativo al possesso della certificazione **SA 8000**, in caso di RTI, deve essere posseduto da tutte le imprese che compongono il RTI/Consorzio. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione aziendale attinente alla responsabilità sociale di impresa rilasciato da un organismo di certificazione accreditato per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.
- Il punteggio relativo al possesso della certificazione relativa al **Sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001:2017/45001**, in caso di RTI, deve essere posseduto da tutte le imprese che compongono il RTI/Consorzio. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà necessariamente essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'Offerta economica, il punteggio di merito economico è attribuito sulla base della seguente formula:

$$C_i = (A_a/A_{max})^\alpha \times 20$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

$\alpha=0,3$ (Esponente)

30 è il punteggio massimo attribuibile alla lett. b) del paragrafo 16 che precede pari al valore complessivo offerto.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, verificata la corrispondenza delle offerte tecniche, procede all'attribuzione del relativo punteggio tecnico e all'ammissione delle relative Offerte al prosieguo della procedura.

Il punteggio tecnico è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli item per singola offerta.

Sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi dei singoli criteri, sia con riferimento all'attribuzione dei punteggi tecnici totali, saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Saranno ammesse alla valutazione delle Offerte economiche, le sole Offerte che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a 36 punti (soglia minima di merito tecnico).

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro *3 giorni*. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2 del D.Lgs 50/16, la stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta

economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e alla luce delle Linee guida n.13/2019 dell'ANAC, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura i CCNL "Multiservizi". Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificare l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 20/2016.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti

individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 l'Allegato 2 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocazione del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, il fornitore deve obbligatoriamente presentare al PTV il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto. Il CCNL definito all'avvio dell'appalto si intende applicato anche al personale eventualmente impiegato nell'appalto nel corso della durata contrattuale.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante STELLA.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Autorizzati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del seggio di gara;

soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

2 L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti) da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata è Titolare del Trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del trattamento con atto di cui all'Allegato 8 al presente Disciplinare.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Capitolato Tecnico

Allegato 1 al Disciplinare di gara

1. OBIETTIVO DELL'APPALTO	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
3. NORMATVA DI RIFERIMENTO	6
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	7
4.1 Attività di accompagnamento pazienti	7
4.2 Attività di trasporto campioni biologici.....	8
4.3 Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie	8
4.4 Altre attività di supporto dei servizi sanitari	9
5. ATTREZZATURE E BENI DA IMPIEGARSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	11
6. PERSONALE DELL'APPALTATORE	12
7. SICUREZZA SUL LAVORO	14
8. OBBLIGO DELL'APPALTATORE - AVVIO DEL CONTRATTO	15
9. CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	16
10. INADEMPIMENTI E PENALI	17
11. LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE.....	19
12. SOPRALLUOGO	20

1. OBIETTIVO DELL'APPALTO

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (di seguito anche PTV) intende affidare ad un operatore economico specializzato le attività che ricomprendono il servizio di **accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV.**

L'obiettivo del PTV è di individuare un operatore che, con la propria organizzazione e sotto la sua diretta responsabilità, eroghi i servizi di seguito elencati progettati tenendo conto dei molteplici aspetti che li compongono, in grado di garantire i livelli qualitativi attesi e la migliore integrazione del servizio con le attività svolte in ambito sanitario, al fine di soddisfare le necessità degli utenti del PTV.

Detto servizio, pertanto, si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di gestione del paziente costituendo un elemento strategico a supporto all'attività di assistenza sanitaria. Per l'espletamento del servizio è richiesto lo svolgimento delle mansioni previste per la figura dell'ausiliario.

L'appalto si compone dei seguenti servizi, meglio descritti nel prosieguo del documento:

- a) Attività di accompagnamento pazienti
- b) Attività di trasporto campioni biologici
- c) Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie
- d) Altre attività di supporto al servizio sanitario
- e) Attività di coordinamento del servizio
- f) Attività a supporto del sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

Per i servizi oggetto dell'appalto il PTV si riserva, nel corso del periodo contrattuale e a seguito di intervenute prescrizioni normative, di regolamenti e/o disposizioni nazionali e regionali, la facoltà di modificare, sospendere o sopprimere alcuni o parte dei servizi appaltati, dandone preavviso all'aggiudicatario di almeno trenta giorni.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Di seguito si rappresenta il contesto di riferimento presso cui si intende erogato il servizio oggetto dell'appalto tenendo sempre conto della finalità di garantire la continuità e l'efficienza delle prestazioni sanitarie erogate presso il nosocomio e una elevata qualità percepita dagli utenti, coerente con gli standard riportati nel proseguo del presente documento.

Presso il PTV le attività sanitarie sono suddivise secondo il modello "per intensità di cure" nelle seguenti aree:

- Piattaforme di degenza ospedaliera con livelli di assistenza in emergenza (area critica)
- Piattaforme di degenza ordinaria ospedaliera con livelli di assistenza medio/alta
- Piattaforme di degenza ordinaria ospedaliera con livelli di assistenza media
- Piattaforme di degenza ordinaria ospedaliera diurna o di *week hospital* con livelli di assistenza medio-bassa

- Piattaforme di degenza a bassa complessità assistenziale: cure intermedie, strutture riabilitative psichiatriche, attività di tipo ambulatoriali

Le prestazioni oggetto del servizio dovranno essere garantite presso le strutture del PTV indicate nell'Atto Aziendale pubblicato sul sito istituzionale fermo restando che le stesse potranno subire variazioni dovute a modifiche normative e/o regolamentari, ivi compresa la modifica dell'Atto Aziendale stesso, per le quali sarà data la pubblicità di legge.

Modalità di erogazione del servizio

I servizi sopra elencati si intendono prestati dall'appaltatore **tutti i giorni, compresi i festivi**. A mero titolo esemplificativo, i servizi si intendono prestati come di seguito indicato:

- H 24 ore e per 365 giorni anno secondo un orario articolato, per le aree di emergenza nelle aree di cura con livelli di assistenza elevata e in area critica
- H 12 per 365 giorni anno secondo un orario articolato, nelle aree di cura con livelli di assistenza media
- H 12 per 5/6 giorni settimana secondo un orario articolato per, i Day-Hospital, gli ambulatori di visita e diagnostica, la Pre-ospedalizzazione, il comfort, la medicina del lavoro, tutte le Aree di diagnosi e trattamento terapeutico specialistico, nelle aree di cura con livelli di assistenza medio/bassa

Resta inteso che all'avvio del contratto il DEC comunicherà l'articolazione oraria richiesta per singola struttura che potrà subire, a sua volta, variazioni in corso di esecuzione del contratto per garantire le dovute modifiche organizzative interne del PTV.

Resta inteso, inoltre, che il personale dell'appaltatore dovrà essere operativo con il rispetto tassativo delle fasce orarie sopra indicate al fine di assicurare i livelli di servizio di seguito indicati ovvero offerti in sede di progetto tecnico in modo continuativo e omogeneo senza soluzione di continuità. Il cambio turno si intende "a vista".

Il servizio dovrà essere assicurato, ove necessario e preventivamente concordato con il DEC, anche per 24 ore al giorno, con una turnazione funzionale alle esigenze. La programmazione e la pianificazione dei servizi dovranno essere sempre assicurati dall'aggiudicatario con la propria modalità organizzativa sulla base delle esigenze rappresentate dal PTV; l'inosservanza darà luogo all'applicazione di una penale, come previsto al successivo articolo "Penali".

L'appaltatore dovrà, quindi:

- effettuare una gestione puntuale, precisa e tempestiva delle attività rappresentate dal PTV;
- effettuare una gestione accurata, aggiornata e tempestiva dei sistemi di registrazione e di documentazione sull'attività svolta;
- supportare e agevolare gli interventi dell'équipe sanitaria che entra in contatto con il paziente.

A mero titolo esemplificativo si riportano, di seguito, le informazioni (registrate in un anno) relative alla struttura presso cui saranno erogati i servizi oggetto dell'appalto.

- n. posti letto ordinari 486
- n. posti letto DH 63
- n. reparti attivi 23

- n. accessi pronto soccorso 40.000
- n. ricoveri da pronto soccorso verso i reparti di degenze 9.000
- n. consulenze (con accompagnamento del paziente da reparto verso servizio) 10.000
- n. interventi chirurgici 9.000
- n. trattamenti dialitici (di pazienti ricoverati) 2.000
- n. esami radiologici (di pazienti ricoverati) 75.000
- n. trasferimenti interni 3.000
- n. trasporto salme 1.500

La struttura del PTV è costituita da due “Torri” dedicate alla degenza (Torre 6 e Torre 8), una torre dedicata ad attività di Direzione (Torre 9) e una struttura centrale “piastra” dedicata ai servizi di diagnosi e cura.

La Torre 6, articolata in 10 piani ospita 14 unità di degenza ordinaria, 4 unità di Day-Hospital, una unità di pre-ospedalizzazione, gli ambulatori specialistici (a titolo esemplificativo ambulatorio di otorino, oculistica, psichiatria, neurologia, neuropsichiatria infantile, endoscopia digestiva).

La Torre 8, articolata in soli 3 piani attivi, attualmente ospita 4 unità di degenza ordinaria, la stroke Unit, il servizio Psichiatrico di diagnosi e cura “SPDC” e gli ambulatori.

La Piastra, articolata in 3 piani, ospita diverse linee ambulatoriali, di day hospital medici e chirurgici e i seguenti servizi di trattamento, di diagnosi e cura trasversali:

- il servizio di Diagnostica per immagini è collocato al piano -1 e 0
- il servizio di medicina nucleare è collocato presso il piano -1
- il servizio di Radioterapia è collocato presso il piano -2
- il servizio di Diagnostica di laboratorio è collocato presso il 1° piano ed è dotato di un servizio di posta pneumatica collegata con l'area di emergenza-urgenza “PS/OBI
- il servizio di Medicina Trasfusionale è collocato al piano 0 e 1
- il quartiere operatorio “BOA-BOB e DAY-SURGERY” è collocato presso il primo piano
- la Terapia intensiva DEA, post-operatoria e cardiocirurgica sono collocati presso il piano 0 e 1
- il servizio di Dialisi è collocato al piano 0
- il servizio di Emodinamica è collocato al piano 0 e 1
- il Pronto Soccorso e la Breve Osservazione sono collocati presso il piano 0
- il Centro Prelievi è collocato al piano 0.
- il servizio morgue è collocato presso il piano -1
- il servizio di Istologia e Anatomia Patologica

Presso la Piastra sono collocati i servizi di supporto alle attività clinico-assistenziali di seguito dettagliati:

- la Farmacia è collocata presso il piano -1
- il Magazzino Economale è collocato presso il piano -1

- il Servizio di Sterilizzazione è collocato al piano -1
- il Servizio di Ingegneria Medica è collocato al piano -1
- il Servizio guardaroba è collocato al piano -1
- il Servizio ristorazione degenti è collocato al piano -1
- l'ufficio tecnico è collocato al piano 1
- il comfort ospedaliero è collocato al piano 1.

Tutte le Unità di degenza e i servizi di trattamento sono serviti da ascensori dedicati ai degenti (4 ascensori in Torre 6, 4 ascensori in Torre 8, 4 ascensori in Piastra)

Tutti i servizi trasversali sono serviti da linee di ascensori dedicati.

A mero titolo informativo si precisa che allo stato attuale i servizi oggetto del presente capitolato tecnico sono svolti da circa 120 FTE di personale ausiliario, per un n.ro di ore mese medio pari a circa 197.700 di cui il 10% per turni notturni.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è disciplinato dalle disposizioni contenute negli atti di gara.

Il servizio è disciplinato da:

- Circolare del Ministero della Salute del 13 gennaio 2000 n. 2: "Informazioni sulla temperatura di conservazione dei prodotti medicinali"
- Circolare del Ministero della Salute del 8 maggio 2003 n°3: "Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici" e successive modifiche ed integrazioni;
- DM 06/07/1999: "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano";
- D. Lgs. 81/2008: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Linee guida della comunità Europea del 05/11/2013 "Good Distribution Practice of medicinal for huma use" – Linee Guida sulla buona pratica nella distribuzione di medicinali per uso umano;
- Regolamento regionale di attuazione della L. 51/09, n.79/R del 17 novembre 2016, in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;
- Legge n. 221 del 2015 sulla Green Economy ed appalti verdi, nonché dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale";
- Standard SIMTI di Medicina Trasfusionale, 3 Edizione, ottobre 2017 ss.mm.ii. - Decreto Ministeriale 2/11/2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti"
- Direttiva UE 2016/1214 Commissione 25 luglio 2016.
- Manuale applicativo delle "Good practice guidelines" (GPGs) per il Servizi Trasfusionali, richieste per la conformità con la Direttiva Europea 2016/1214 del 2018

- Normativa europea, nazionale e regionale in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare con particolare riferimento ai campioni di alimenti di origine animale e vegetale, di bevande, di mangimi, di matrici biologiche animali e di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti e bevande - (campioni congelati, refrigerati e a temperatura ambiente)
- Normativa europea, nazionale e regionale in materia di acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque di sorgente, acque termali, acque di piscina, acque di dialisi - (campioni congelati, refrigerati e a temperatura ambiente)
- Normativa europea, nazionale e regionale in materia di prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a campioni per analisi microbiologiche per rischio biologico (tamponi, piastre, acque) e campioni per analisi chimiche (sangue, siero, urine, acqua, amianto, prodotti chimici ecc.) - (campioni congelati, refrigerati e a temperatura ambiente)
- Codice Civile
- Legge privacy
- Tutte le normative che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto

4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

4.1 Attività di accompagnamento pazienti

Il servizio comprende le attività di accompagnamento dei pazienti, deambulanti e non, tra le unità operative, ambulatori, servizi diagnostici, servizi terapeutici, quartiere operatorio, pronto soccorso, etc. con o senza ausili meccanici (carrozzina, barella, letto mobile, etc.).

Contestualmente al trasferimento del paziente dovrà essere garantito, anche il trasferimento degli effetti personali **NON preziosi** del paziente, della documentazione sanitaria e di eventuali ausili (a titolo esemplificativo, pompe infusionali, bombola ossigeno).

Tale attività di accompagnamento ricomprende:

- trasferimento del paziente da una reparto/servizio a quello di destinazione;
- affidamento del paziente al personale sanitario del reparto/servizio di destinazione;
- trasporto contestuale all'accompagnamento del paziente della relativa documentazione quale, a titolo esemplificativo, cartella clinica da consegnare direttamente al personale sanitario del PTV ovvero altra documentazione necessaria per l'attività di diagnosi e cura;
- il trasporto di eventuali ausili, pompe infusionali, bombola ossigeno, etc.

La modalità di accompagnamento può essere:

- con letto
- in barella
- con sedia a rotelle
- a piedi

È oggetto del servizio anche il trasporto salme mediante appositi carrelli.

L'operatore deve garantire che tutti i trasporti siano effettuati in condizioni di massima sicurezza e con la massima cura del paziente, nel minor tempo possibile secondo percorsi definiti dal PTV, in un'ottica

di ottimizzazione e standardizzazione dei percorsi in conformità alle procedure del PTV (es gestione paziente infetto, trasporto salma, etc.).

Il servizio può essere richiesto nelle seguenti modalità:

- a) servizio programmato → comprende tutte le attività ricomprese nella programmazione interna con gli orari indicativi e tutte le richieste formulate dal PTV con almeno 6 ore di anticipo rispetto alla data/ora indicata per il trasferimento, e comunque direttamente dai reparti all'aggiudicatario. Le prestazioni dovranno essere erogate nella data e agli orari riportati nella programmazione ovvero comunicati al momento della richiesta (sarà tollerato uno scostamento dall'orario previsto di 15 minuti salvo diverso accordo scritto tra il DEC o suo delegato e l'aggiudicatario)
- b) servizio NON programmato → comprende tutte le attività non ricomprese nelle attività programmate ovvero quelle richieste entro 6 ore dalla data di effettuazione della prestazione (sarà tollerato uno scostamento dall'orario previsto di 15 minuti salvo diverso accordo scritto tra il DEC o suo delegato e l'aggiudicatario)
- c) servizio urgente → comprende tutte le attività comunicate dai reparti al fornitore e si intendono prestate nel minor tempo possibile e comunque entro 15 minuti dalla richiesta. Il richiedente dovrà precisare la natura dell'urgenza dal momento della richiesta

La richiesta di accompagnamento di un paziente dovrà specificare le particolarità del caso es. presenza di ausili, pazienti allergici, pazienti obesi, paziente affetto da malattia infettiva, etc.

In caso di richiesta di accompagnamento dei pazienti da e verso i blocchi operatori potrà essere richiesto dal DEC agli operatori di effettuare specifiche attività necessaria alla tracciabilità del paziente stesso.

4.2 Attività di trasporto campioni biologici

Il servizio comprende le attività di trasporto di campioni biologici mediante appositi contenitori rispondenti alla normativa vigente e carrelli da trasporto messi a disposizione dal fornitore e/o dal PTV e con modalità secondo normativa vigente.

Il servizio può essere richiesto con le seguenti modalità:

- a) servizio programmato → comprende tutte le attività programmate in ordinario che il personale dell'appaltatore dovrà ritirare presso i reparti e consegnare ai servizi destinatari (UOC Laboratorio, Anatomia patologica, etc.) quotidianamente entro la tempistica definita in fase di avvio del contratto;
- b) servizio urgente → comprende tutte le attività comunicate dai reparti al fornitore e si intendono prestate nel minor tempo possibile e comunque entro 15 minuti dalla richiesta. Il richiedente dovrà precisare la natura dell'urgenza dal momento della richiesta.

I campioni saranno consegnati unitamente ad apposita documentazione predisposta del reparto di provenienza.

4.3 Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie

Il servizio comprende le attività di trasporto di materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie.

Il servizio può essere richiesto con le seguenti modalità:

- a) servizio programmato → comprende tutte le attività programmate in ordinario che il personale dell'appaltatore dovrà ritirare presso i reparti e consegnare ai servizi destinatari quotidianamente entro la tempistica definita in fase di avvio del contratto;

- b) servizio urgente → comprende tutte le attività comunicate dai reparti al fornitore e si intendono prestate nel minor tempo possibile e comunque entro 15 minuti dalla richiesta. Il richiedente dovrà precisare la natura dell'urgenza dal momento della richiesta.

4.4 Altre attività di supporto dei servizi sanitari

Per altre attività a supporto dei servizi sanitari si intende, a titolo esemplificativo:

- allestimento e rifacimento dei locali adibiti ad attività sanitaria;
- rifacimento letto e barella vuoto;
- sanificazione barelle e carrozzine;
- sanificazione ordinaria e finale dell'unità di degenza (letto, comodino, armadio, corpi illuminanti posti a parete sopra il letto, sedia, tavolino, asta porta flebo, etc.);
- preparazione dell'ambiente per il pasto;
- riordino del materiale e dell'ambiente dopo il pasto;
- trasporto e approvvigionamento di materiale in situazione di routine e di urgenza (es. materiale sterile o da sterilizzare, materiale di cancelleria, generi alimentari, effetti lettereschi, etc.);
- trasporto di farmaci e presidi medico-chirurgici in situazione di routine e di urgenza che necessitano alle strutture in orari e giorni in cui non è prevista la consegna programmata, dalla farmacia o dai magazzini, ai reparti;
- trasporto emocomponenti in situazioni di routine ed urgenza dal servizio di Medicina Trasfusionale alle unità di cura in appositi contenitori in plastica con chiusura ermetica
- trasporto di strumentazione elettromedicale e strumentazione elettrica da e per i servizi di competenza;
- trasporto di richieste e documentazione varia in situazione di routine e di urgenza dai reparti ai servizi e viceversa e verso la Direzione Sanitaria (es. richieste di esami, di visite specialistiche, di consulenze, ritiro referti, cartelle cliniche, autorizzazioni etc.);
- attività di pulizia di attrezzature sanitarie, strumentazione elettrica ed elettromedicale e strumenti all'interno delle Unità Operative nonché attività esclusivamente residuali e di emergenza di pulizia di arredi e ambienti (es. bagni, cucinette, stanze di degenza, sale visite, etc) applicando le procedure aziendali (resta inteso che la strumentazione non è mai collegata al paziente né all'impianto elettrico/di rete-dati);
- raccolta e allontanamento del materiale sporco;
- chiusura sacchi della biancheria normale e infetta;
- chiusura dei contenitori dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo (ROT), secondo modalità previste dalla normativa per ciascuna tipologia e secondo procedura aziendale;
- raccolta e trasporto degli effetti personali non preziosi del paziente su indicazioni dei sanitari come da procedura Aziendale;
- sistemazione dei magazzini e depositi su indicazione del personale sanitario;
- attività semplici di tipo burocratico di supporto alle attività sanitarie e su indicazione del personale sanitario (fotocopie, fax, ricezione telefonate, etc.);

- altre attività di supporto al servizio infermieristico e alle attività sanitarie, su richiesta del personale infermieristico;
- attività di accoglienza agli utenti su indicazione dei sanitari;
- attività di supporto in caso di urgenza/emergenza per la risoluzione di situazioni determinate da eventi naturali e/o eccezionali entro 60 minuti dalla chiamata (almeno n. 1 operatore dedicato alle situazioni di emergenza da attivare in caso di manifesta esigenza H24).

4.5 Attività di coordinamento del servizio

L'appaltatore si impegna a mettere a disposizione del PTV un referente unico del contratto per tutto il personale impiegato nell'appalto.

Tale referente e/o suo delegato (i cui nominativi dovranno essere comunicati ai fini della sottoscrizione del contratto) deve garantire la presenza presso il PTV tutti i giorni, compresi i festivi, almeno dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Dovrà, inoltre, essere reperibile 24 ore su 24 per la gestione di ogni imprevisto riguardante il servizio e il personale addetto.

Tale figura deve garantire il coordinamento delle attività programmate al fine di assicurare l'erogazione delle stesse nei tempi e con le modalità concordati con il DEC all'avvio del contratto salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Deve, inoltre, garantire l'esecuzione delle attività richieste in regime di urgenza ponendo particolare attenzione all'organizzazione delle risorse.

4.6 Sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

I servizi richiesti sopra descritti dovranno essere progettati nell'ottica di un'unica organizzazione ed un unico centro di regia del contratto e devono essere strumento di miglioramento continuo che preveda una unica struttura di governo e un unico sistema informativo per la gestione centralizzata dei servizi e per la loro tracciabilità. Deve essere il punto nodale della gestione delle attività e delle risorse umane. Il sistema di regia o di coordinamento dovrà quindi farsi carico dell'integrazione, del coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività richieste in una logica integrata.

L'aggiudicatario ha, quindi, l'onere di progettare e gestire operativamente in modo integrato i servizi richiesti, compresa la logistica, nel rispetto degli orari e delle frequenze definite nel presente documento ovvero dal DEC.

Si precisa che tutti i servizi ricompresi nelle "Attività di accompagnamento pazienti", "Attività di trasporto campioni biologici" e "Altre attività di supporto al servizio sanitario" dovranno essere pianificati da parte dell'affidatario su apposita piattaforma.

La piattaforma deve consentire:

- la visualizzazione, in tempo reale, da parte del DEC o suo delegato, della pianificazione delle attività del giorno di riferimento al fine di consentire al DEC stesso di proporre la modifica della programmazione delle attività differibili in considerazioni di eventuali specifiche esigenze che dovessero manifestarsi;
- la visualizzazione, in tempo reale, da parte del DEC o suo delegato, della tracciabilità della prestazione e, dunque, dello stato in cui si trova la richiesta (es. autorizzata, in corso, espletata, etc.) e il codice identificativo dell'operatore esecutore dell'attività con eventuale nota rispetto alla non esecuzione/ritardo;

- l'attività di controlli sull'effettuazione sul servizio;
- le eventuali segnalazioni inoltrate;
- la possibilità, del DEC o suo delegato, di segnalare eventuali ritardi o mancata presa in carico delle prestazioni;
- la disponibilità, da parte del referente dell'appaltatore o suo delegato, in tempo reale, dell'elenco del personale presente presso il PTV al momento della richiesta;
- la produzione periodica (almeno mensile da consegnare entro il secondo giorno del mese successivo a quello di riferimento) di reportistica relativa almeno a:
 - o numero di prestazioni erogate suddivise per tipologia di prestazione, regime e area di erogazione (prestazioni programmate e urgenti);
 - o rispetto dei livelli di servizio per singola prestazione.

Tale strumento dovrà permettere la visualizzazione di totalizzatori delle ore lavorate raggruppate per giornata, per settimana e per mese.

5. ATTREZZATURE E BENI DA IMPIEGARSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del PTV, su indicazione del DEC, entro 30 giorni dalla relativa richiesta, tutte le attrezzature e gli strumenti necessari all'espletamento del servizio quali:

- Dect (Digital Enhanced Cordless Telecommunication) o apparecchiatura equivalente valutati in circa n. 40 per garantire il raggiungimento di tutti gli operatori in turno
- Carrelli per trasporto materiali n. 10
- Contenitori trasporto materiale in plastica rigida con chiusura ermetica per il trasporto di materiale sterile, farmaci ed emocomponenti n. 30
- Contenitori trasporto materiali biologici n. 30
- Poltrone n. 15
- Barelle trasporto infermi n. 3
- Barella bariatrica per trasporto infermi grandi obesi n. 1
- Barella trasporto salma n. 1
- Armadietti spogliatoi in caso di esigenza di sostituzione degli attuali messi a disposizione dal PTV.

Gli strumenti sopra elencati dovranno essere disponibili alla data di avvio del contratto salvo diverso accordo scritto tra il DEC e il referente unico del contratto che potrà prevedere la disponibilità in tempi successivi a detto avvio in funzione del parco attrezzature già presente presso il PTV nonché delle eventuali mutate esigenze. In tal caso l'operatore dovrà assicurare la disponibilità di detta attrezzatura entro 30 giorni dalla richiesta del DEC.

Tali strumenti, così come quelli eventualmente offerti nell'ambito dell'offerta migliorativa, dovranno essere mantenuti per tutta la durata del contratto e, in caso di malfunzionamento non riparabile, dovranno essere sostituite nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 2 giorni lavorativi.

6. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Alla data di avvio del servizio l'Appaltatore dovrà fornire al PTV l'elenco del personale che sarà impegnato nell'esecuzione del servizio, ivi compreso il referente dell'appaltatore e suoi delegati.

L'Appaltatore si impegna ad aggiornare tempestivamente detto elenco in caso di sostituzione/integrazione del personale; tale aggiornamento deve, comunque, avvenire, non oltre 3 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Detto aggiornamento deve risultare anche nella piattaforma informatica che l'appaltatore metterà a disposizione del PTV.

Con cadenza semestrale l'Appaltatore dovrà fornire al DEC l'elenco aggiornato del personale coinvolto nell'esecuzione del servizio.

Il personale messo a disposizione dall'Aggiudicatario dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto degli utenti ospitati dal PTV, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti nella struttura.

Il personale dovrà essere stato adeguatamente formato, avere conoscenza dei locali, delle strutture e dei presidi ospedalieri, delle specifiche esigenze e delle peculiarità delle varie aree, nonché dei percorsi interni.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà conoscere, parlare e leggere la lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prevedere un sistema informatico autonomo ed elettronico o di rilevamento delle presenze del proprio personale in servizio (es. timbratura con badge o analogo) attraverso apposito timbratore o sistema funzionalmente equivalente, installato a proprie spese presso il PTV. Il PTV si riserva la facoltà di verificare al bisogno l'effettiva presenza in servizio degli operatori dichiarati.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Il personale dell'Appaltatore deve osservare scrupolosamente anche le note di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- b) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle assegnate.
- c) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- d) Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- e) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- f) Divieto di fumare nel rispetto della normativa vigente.
- g) Obbligo di usare i dispositivi protettivi individuali previsti.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili in maniera conforme alle disposizioni e norme di legge.

- j) Obbligo di segnalare immediatamente eventuali situazioni di pericolo e/o eventuali anomalie che rilevasse durante il servizio.
- k) Obbligo di rifiutare qualsiasi compenso o regalia.
- l) Obbligo di Comunicare ogni volta debba allontanarsi dal servizio per motivi personali al proprio responsabile che provvederà ad informare il PTV.
- m) Obbligo di consegnare immediatamente i beni ritrovati all'interno dei locali del Policlinico, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile che provvederà a farli pervenire al personale individuato del PTV.
- n) Obbligo di rispettare e utilizzare con cura quanto messo a disposizione del PTV per l'espletamento del servizio in oggetto.
- o) Obbligo di relazionarsi in modo adeguato con le persone assistite, i famigliari, i visitatori, per limitarne il disagio, e facilitare la loro permanenza all'interno del PTV.
- p) Obbligo di mantenere il segreto di tutto ciò che per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti o notizie riguardanti gli utenti/pazienti o l'Azienda stessa.
- q) Obbligo di sottoporsi alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti.
- r) Non si intrattenga con altri operatori presso aree esterne del PTV durante il servizio.
- s) Obbligo di prendere disposizioni esclusivamente dal Coordinatore responsabile del servizio.
- t) Obbligo di vestire, per lo svolgimento del servizio, apposita "divisa" (casacca, pantaloni, e calzatura), in possesso di elementi identificativi tali da differenziare gli operatori ausiliari da altri operatori sanitari e non sanitari. La fornitura sarà comprensiva del lavaggio della divisa stessa presso stabilimenti autorizzati e certificati a norma di legge. Le caratteristiche di tale abbigliamento dovranno essere concordate preventivamente con il DEC. L'abbigliamento richiesto dovrà essere sempre pulito, integro e decoroso pertanto l'appaltatore dovrà garantire la possibilità di sostituire la divisa in caso di eventi accidentali durante il turno di lavoro.
- u) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento previsto dall'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008. Si ricorda che il cartellino di riconoscimento deve essere esposto anche dai lavoratori autonomi, subappaltatori etc..

Trattandosi di servizio di pubblico interesse, considerato essenziale, l'aggiudicatario nel caso venga indetta assemblea e sciopero dovrà:

- nel caso di assemblea del personale impiegato, l'impresa è tenuta a darne comunicazione formale al PTV nei tempi previsti indicando data ora e luogo (le assemblee sindacali non potranno essere svolte presso gli spazi del PTV), e dovrà garantire il servizio pianificando la partecipazione alla suddetta in modo tale da non arrecare interruzioni alle attività programmate con conseguenti problemi ai degenti/utenti e quindi al PTV. Resta inteso che la Fondazione procederà alle relative decurtazioni delle prestazioni non fornite per tutto il tempo di astensione dal servizio.
- nel caso di sciopero (si applica la legge 146/90 e s.m.i.), la ditta aggiudicatrice è tenuta a darne dovuta comunicazione scritta con un anticipo di almeno 5 giorni in cui si definisce la data e la fascia oraria effettivamente interessata dallo sciopero programmato.

Resta inteso che l'organizzazione e la programmazione del lavoro è a cura dell'appaltatore che dovrà garantire i servizi minimi essenziali attivandosi per i servizi di trasporto e accompagnamento che possa soddisfare le esigenze dei vari contesti di cura del PTV.

Nell'ambito dei servizi minimi essenziali ai fini della continuità delle prestazioni sanitarie indispensabili e improrogabili, in considerazione della peculiarità di specifiche aree assistenziali, in caso di sciopero devono essere garantiti i seguenti servizi: PS-OBI, Radiologia DEA, Medicina d'urgenza, PS odontoiatrico, T.I. DEA, T.I. Post-Operatoria, T.I. Cardiocirurgica, Quartiere Operatorio (BOA-BOB-Day Surgery), Dialisi, Emodinamica, UTIC, Stroke, Ematologia Trapianti, SPDC, Morgue.

Il PTV si vedrà addebitato il costo delle sole ore lavorate, ovvero il PTV procederà alle relative decurtazioni delle prestazioni non fornite per tutto il periodo di astensione dal servizio.

In caso di accertamento di comportamenti non consoni alle esigenze del PTV, il DEC segnalerà tale circostanza all'Appaltatore. Anche in considerazione della gravità di tali comportamenti ovvero in caso di reiterati casi sarà facoltà del PTV richiedere in qualsiasi momento la sostituzione del personale interessato con motivazione scritta.

Nell'ambito dell'offerta tecnica dovrà essere descritta la modalità di gestione delle situazioni di richiesta di sostituzione del personale ed eventuali misure che l'aggiudicatario intende adottare.

7. SICUREZZA SUL LAVORO

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza che sarà allegato al contratto.

Il PTV si impegna, pertanto, a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le informazioni riportate nel Documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza vanno intese come di carattere preliminare e non rappresentano un documento operativo, né la versione del DUVRI di cui al comma 3 dell'art.26 da allegare al contratto, che sarà perfezionato da questa Fondazione prima dell'inizio dell'affidamento e successivamente alle attività di coordinamento e condivisione con il soggetto affidatario.

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

Al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. la società aggiudicataria, prima di intraprendere le attività dovrà fornire al PTV la seguente documentazione:

- Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. non antecedente ai 3 mesi dall'inizio dei lavori in appalto;
- Requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazioni specifiche;
- Copia libro matricola;
- Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori;
- Formazione - Addestramento (documentata/autocertificata) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, tenendo conto dei rischi presenti nel PTV e rappresentati nel Documento preliminare di Valutazione dei rischi da interferenza;

- Dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- Elenco dei lavoratori impiegati per i lavori da eseguire nel PTV, idoneità fisica alla mansione e in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente degli ambienti sanitari;
- Copia stralcio del documento di Valutazione dei Rischi D.lgs. 81/08.

8. OBBLIGO DELL'APPALTATORE - AVVIO DEL CONTRATTO

Gestione integrata dei servizi: L'organizzazione dei servizi, all'avvio del contratto, dovrà risultare da una Piano degli interventi elaborato dall'Aggiudicatario di concerto con il DEC nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta migliorativa.

Tale documento potrà portare alla revisione dell'attuale assetto gestionale ovvero potrà subire delle modifiche nel corso della durata contrattuale. Tali modifiche dovranno sempre, comunque, essere concordate tra il Fornitore e il DEC o suo delegato.

In tutti i casi le modifiche al Piano degli interventi devono essere improntate sulla base di un modello dinamico e nell'ottica di miglioramento e ottimizzazione.

L'Appaltatore dovrà organizzare tutte le attività in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento di quanto viene svolto all'interno del PTV e rispettare i tempi previsti per l'esecuzione.

Nell'offerta tecnica di gara il fornitore dovrà presentare le modalità che intende adottare per l'espletamento del servizio in caso di *disaster recovery* o gravi eventi avversi che pregiudichino o mettano in crisi la possibilità di garantire la completezza delle attività oggetto dell'appalto. Tale piano sarà reso esecutivo nella fase di avvio del servizio convenendone i contenuti con il PTV.

L'affidamento della presente procedura di gara comporta la piena assunzione di responsabilità sui risultati complessivi (conseguimento di alti standard igienico / qualitativi / organizzativi) da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in un'ottica di *partnership* con il PTV, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà proporre servizi innovativi ad efficienza incrementale, ossia eventuali innovazioni tecnologiche, che abbiano lo scopo di perseguire i citati obiettivi di innovazione, efficientamento ed ottimizzazione dei processi e che possano portare ad un beneficio tecnico ed economico reciproco per entrambe le parti.

Formazione - La ditta appaltatrice si impegna a realizzare attività di formazione nei confronti dei propri operatori impegnati nel servizio. Tale attività dovrà in ogni caso corrispondere a quanto indicato in sede di offerta tecnica. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare con frequenza annuale un rapporto circa le attività formative realizzate. Il piano di formazione dovrà essere concordato e documentato con comunicazione formale al DEC.

Resta inteso che la ditta appaltatrice dovrà comunque erogare attività formativa/informativa a tutto il personale impiegato nell'appalto, avente ad oggetto le funzioni della figura di ausiliario nell'ambito di una struttura ospedaliera, delle relative mansioni, modalità di comportamento verso il personale del PTV, personale di altri operatori economici, e pazienti, di riservatezza delle informazioni di cui si viene a conoscenza. Tale attività formativa è da considerare obbligatoria e da effettuare entro 20 giorni dell'avvio dell'appalto. Per il personale impiegato dopo l'avvio del contratto tale attività formativa deve essere prestata entro 10 giorni dal primo giorno di impiego presso il PTV. Nell'ambito dell'offerta tecnica il concorrente dovrà precisare i relativi contenuti.

Le attività formative si intendono a carico dell'appaltatore.

Riservatezza delle informazioni - La Ditta aggiudicataria si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta presso il PTV, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento vigente.

Inserimento e affiancamento del personale - L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire che tutto il personale neo-inserito, oltre a possedere i requisiti per lo svolgimento della mansione richiesta, venga informato e affiancato con l'obiettivo di offrire continuità nel servizio ed evitare problemi al PTV. Il suddetto piano di inserimento dovrà essere documentato con comunicazione formale al DEC.

Sostituzione del personale assente - Qualora si verificassero assenze di personale, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sostituzione con personale di pari qualifica di quello stabilmente utilizzato entro un massimo di 1 ora dal momento in cui si è registrata l'assenza. Tale tempistica di sostituzione si intende applicata anche nel caso in cui la sostituzione riguardi il personale già in servizio (es. allontanamento per malessere del personale presente presso il PTV). Ciò si rende necessario per evitare interruzioni di servizio e assicurare la qualità delle prestazioni erogate.

L'Appaltatore dovrà dotare tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio di tutti i Dispositivi di protezione individuale rispondenti alla normativa vigente al momento dell'utilizzo in misura congrua all'espletamento del servizio.

La quantità e la tipologia di DPI deve essere conforme a quanto è previsto dai regolamenti del PTV e comunicato dal DEC al Coordinatore.

9. CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire regolari controlli al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi del servizio, fornendo periodicamente i risultati al PTV attraverso la predisposizione di report dei controlli svolti (sistema di autocontrollo).

Il PTV si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato in qualsiasi momento (anche durante l'esecuzione delle stesse) e senza preavviso.

Dei controlli sarà tempestivamente informato il referente dell'Aggiudicatario, il quale avrà la facoltà di presenziarvi.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi anche indicati dalla Ditta in sede di offerta tecnica.

Il PTV si riserva di procedere ad un esame critico del lavoro eseguito e di contestare per iscritto i servizi risultati incompleti o imperfetti, pretendendone l'immediata esecuzione. Nel corso di tali controlli, sarà verbalizzata la conformità o la non conformità degli interventi a quanto stabilito in sede di gara, ed i verbali delle non conformità saranno inviati, saranno, se del caso, utilizzati per l'attivazione della procedura di preventiva contestazione ovvero la richiesta di relative controdeduzioni.

I provvedimenti richiesti per regolarizzare il servizio, dovranno essere adottati tempestivamente.

I controlli potranno attenersi in generale a:

- **controlli di processo** riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti le procedure connesse al servizio. Il PTV per mezzo dei suoi referenti ed in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, ha la facoltà di controllo in merito all'esecuzione del servizio;

- **controlli di risultato** consistono nella verifica del risultato e saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dal PTV, in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

Eventuali disservizi o inadempienze nell'espletamento delle attività, fatta eccezione per le cause di forza maggiore, verranno presentate dal DEC all'Impresa aggiudicataria, nel rispetto della procedura di preventiva contestazione. In mancanza di idonee e soddisfacenti giustificazioni da parte dell'Impresa, questa Fondazione procederà all'applicazione della penale.

10. INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora il PTV accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, rilevasse delle inadempienze, agli obblighi contrattuali previsti o delle non conformità richiederà all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti. L'Appaltatore avrà titolo di rispondere nei 7 giorni lavorativi successivi alla contestazione.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito dal Committente a eliminare le deficienze rilevate, ovvero le sue deduzioni non fossero accolte, il Committente applicherà le penali come di seguito meglio indicate.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dal Committente, sarà riservata a questo Policlinico la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del Contratto di Appalto. L'importo delle penalità per deficienze di servizio applicate dal Committente verrà detratto dal pagamento delle competenze dell'Appaltatore relativa alla mensilità immediatamente successiva alla loro applicazione.

Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili. Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con il PTV a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Le penali applicabili in quest'ottica sono riportate di seguito (tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa):

Attività di accompagnamento pazienti

- Per ogni 15 minuti di ritardo rispetto all'orario definito, oltre i 15 minuti di tolleranza di cui al paragrafo 4.1 lettera a) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 10,00;
- Per ogni 15 minuti di ritardo rispetto all'orario definito, oltre i 15 minuti di tolleranza di cui al paragrafo 4.1 lettera b) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 10,00;
- Per ogni 5 minuti oltre i 15 minuti di esecuzione della prestazione dalla richiesta, di cui al paragrafo 4.1 lettera c) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 30,00;

Attività di trasporto campioni biologici

- Per ogni 30 minuti di ritardo rispetto all'orario definito di cui al paragrafo 4.2 lettera a) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 10,00;
- Per ogni 10 minuti oltre i 15 minuti di esecuzione della prestazione dalla richiesta, di cui al paragrafo 4.2 lettera b) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 30,00;

Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie

- Per ogni 30 minuti di ritardo rispetto all'orario definito di cui al paragrafo 4.3 lettera a) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 10,00;
- Per ogni 10 minuti oltre i 15 minuti di esecuzione della prestazione dalla richiesta, di cui al paragrafo 4.3 lettera b) sopra indicato, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 30,00;

Altre attività di supporto dei servizi sanitari

- In caso di ritardo nell'esecuzione di una o più prestazioni elencate al paragrafo 4.4, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni 30 minuti di ritardo compresa fra € 5,00 e € 50,00 a seconda della gravità del ritardo e delle relative conseguenze

Attività di coordinamento del servizio

In caso di assenza del referente e/o suo delegato presso il PTV nella fascia oraria 7.00 – 21.00 sarà applicata una penale per ogni 30 minuti di assenza compresa fra € 10,00 e € 50,00 a seconda della gravità del ritardo e delle relative conseguenze

In caso di mancata risposta per il servizio di reperibilità del referente e/o suo delegato sarà applicata una penale per ogni 30 minuti dopo i primi 10 minuti di assenza di risposta compresa fra € 30,00 e € 100,00 a seconda della gravità del ritardo e delle relative conseguenze

Sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

In caso di malfunzionamento del sistema proposto come descritto al paragrafo 4.6, per cause non imputabili alla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari a € 10,00 per ogni ora di malfunzionamento, di € 25,00 successiva dalla quarta ora di malfunzionamento e fino alla dodicesima. Superate le 12 ore di malfunzionamento l'operatore deve assicurare un sistema alternativo. In caso di mancato ripristino del sistema ovvero di mancato sistema alternativo sarà applicata una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nella consegna della reportistica mensile entro il secondo giorno del mese successivo a quello di riferimento sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nella consegna dell'attrezzatura richiesta dal DEC elencata al paragrafo 5 ovvero presentate in sede di presentazione dell'offerta tecnica così come in caso di ritardo nella riparazione/sostituzione delle attrezzature malfunzionanti, sarà applicata una penale di € 20,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancato "cambio a vista" sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni evento.

In caso di mancato rispetto da parte del personale impiegato nell'appalto di quanto elencato al paragrafo 6 sarà applicata una penale compresa fra € 15,00 e € 100,00 a seconda della tipologia dell'inosservanza e delle relative conseguenze.

In caso di mancato aggiornamento dell'elenco del personale coinvolto nell'appalto sarà applicata una penale di € 50,00.

In caso di mancata attivazione del sistema di rilevazione presenze alla data di avvio del contratto sarà applicata una penale di € 250,00 per ogni giorno.

In caso di malfunzionamento del sistema di rilevazione presenze sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno lavorativo di malfunzionamento.

In caso di mancate prestazioni nell'ambito dei servizi minimi essenziali di cui al paragrafo 6 sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni evento e per ogni area fatta salva la possibilità del PTV di recedere dal contratto.

In caso di mancata erogazione di attività formativa obbligatoria descritta al paragrafo 8 "Formazione" ovvero dell'attività formativa prevista nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo dall'avvio del contratto e di € 20,00 in caso di mancata esecuzione nel corso del contratto.

In caso di mancata sostituzione di personale impiegato nell'appalto, su richiesta motivata del DEC, sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo successivo al settimo giorno rispetto alla data concordata tra il DEC e il referente dell'appaltatore.

In caso di mancata affiancamento del personale impiegato nell'appalto sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni operatore impiegato per la prima volta nell'appalto.

In caso di mancata dotazione dei DPI concordati con il DEC ovvero con il Servizio Prevenzione e protezione del PTV al personale impiegato nell'appalto, sarà applicata una penale compresa fra € 30,00 e € 100,00 a seconda della tipologia del DPI e delle relative conseguenze, fatta salva la possibilità del PTV di recedere dal contratto.

In caso di mancata dotazione dei DPI concordati con il DEC ovvero con il Servizio Prevenzione e protezione del PTV al personale impiegato nell'appalto, sarà applicata una penale compresa fra € 30,00 e € 100,00 a seconda della tipologia del DPI e delle relative conseguenze, fatta salva la possibilità del PTV di recedere dal contratto.

11. LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Il PTV concederà in uso all'Appaltatore dei locali, da utilizzare per la custodia delle attrezzature varie e prodotti necessari in cui eseguire la sanificazione delle attrezzature utilizzate. Resta inteso che gli spazi adibiti a spogliatoio potranno essere condivisi con personale del PTV o personale di altro appaltatore.

Resta inteso comunque che l'Appaltatore non potrà vantare alcun diritto di occupazione dei locali in origine assegnati, qualora il PTV, per esigenze organizzative proprie, ne richiedesse la disponibilità.

Prima dell'avvio dell'appalto sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione in uso dei locali.

Nei locali dati in uso avranno accesso gli operatori dell'Appaltatore, gli addetti alla vigilanza, gli addetti alla manutenzione e gli addetti al controllo. Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore dovrà riconsegnare quanto messo a sua disposizione nelle medesime condizioni rilevate all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, impegnandosi ad eseguire le riparazioni e le sostituzioni causate da incuria, trascuratezza o da utilizzo non appropriato. Anche le operazioni di riconsegna verranno verbalizzate in contraddittorio. Le eventuali difformità riscontrate rispetto ai

corrispondenti verbali di consegna saranno oggetto di valutazione economica e gli importi saranno addebitati all'Appaltatore, anche mediante l'incameramento parziale o totale della cauzione.

L'Appaltatore s'impegna ad arredare, attrezzare e pulire i locali, condurli con cura e diligenza, evitandone il deterioramento, l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro.

Gli eventuali interventi (non strutturali) di adeguamento degli ambienti e l'eventuale installazione di attrezzature e arredi, a cura e carico dell'Appaltatore, devono essere realizzati senza recare disagio all'utenza ed agli operatori sanitari. Tutti gli interventi (non strutturali) di tipo impiantistico dovranno essere corredati da relativa dichiarazione di conformità prevista dalla legge mentre per gli arredi ed attrezzature dovrà essere presentato, ove previsto, il certificato di collaudo. Tali documenti saranno parte integrante dei documenti contrattuali.

L'Appaltatore potrà introdurre in corso d'opera, oltre a quanto già previsto nel progetto-offerta, nuove apparecchiature e/o attrezzature, reputate necessarie dall'Appaltatore stesso per la perfetta efficacia/efficienza del servizio. Ogni opera necessaria per l'installazione o la messa in funzione sarà a totale carico dell'Appaltatore medesimo. Di tali eventuali inserimenti sarà informata preventivamente l'Azienda contraente, che dovrà dare il proprio assenso. Resta inteso che, qualora l'introduzione di dette nuove apparecchiature/attrezzature dovesse comportare delle modifiche dell'attuale assetto dei locali e degli impianti, sarà diritto dell'Azienda contraente, dopo le opportune valutazioni di merito e/o convenienza, richiederne il ripristino.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti devono aver effettuato un sopralluogo presso i locali destinati all'erogazione del servizio in concessione. Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente del PTV previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC: gare@ptvonline.postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente punto 2.2.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Per ciascun concorrente è possibile effettuare non più di 3 sopralluoghi con un massimo di 5 partecipanti.

ID	Descrizione criteri		PARZIALI	W _{i massimo}
1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA OFFERTA			9
	1.1 Organigramma e ruoli delle figure coinvolte	D	1	
	1.2 Modalità di interazione delle figure presenti in organigramma con particolare attenzione ai ruoli chiave dell'organizzazione	D	4	
	1.3 Processi di coordinamento e controllo tra le diverse figure	D	4	
2	QUALITÀ DELLE RISORSE DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELL'APPALTO			4
	2.1 Qualità del personale individuato per il coordinamento del servizio in termini di formazione effettuata	D	1	
	2.2 Qualità del personale individuato per il coordinamento del servizio in termini di esperienze maturate nell'ambito di servizi analoghi	D	2	
	2.3 Modalità di sostituzione e affiancamento del personale di coordinamento del servizio	D	1	
3	ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ DELLE RISORSE IMPIEGATE			4
	3.1 Criteri per la pianificazione delle risorse da impiegare negli specifici contesti (UU.OO., Ambulatori, Servizi, etc.)	D	3	
	3.2 Personale impiegato nel servizio in termini di esperienze maturate nell'ambito di servizi analoghi e formazione	D	1	
4	MODALITÀ OPERATIVE CHE L'OPERATORE ECONOMICO INTENDE ADOTTARE PER LE TURNAZIONI, SOSTITUZIONI PER LE FERIE E MALATTIE E AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE			8
	4.1 Modalità operative per la pianificazione della turnazioni	D	2	
	4.2 Modalità operative per la pianificazione delle sostituzioni in caso di assenze e in caso di richiesta di sostituzione di personale avanzata dal DEC (par. 6 del Capitolato Tecnico)	D	2	
	4.3 Modalità operative per la pianificazione delle affiancamento del personale	D	2	
	4.4 Soluzioni proposte in caso di sciopero	D	2	
5	MODALITÀ CON CUI L'OFFERENTE INTENDE GESTIRE LA FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO			3
	5.1 Tempistica per la realizzazione del modello organizzativo proposto	D	1	
	5.2 Modello proposto quale <i>disaster recovery</i> o gravi eventi avversi che pregiudichino o mettano in crisi la possibilità di garantire la completezza delle attività oggetto dell'appalto	D	1	
	5.3 Modalità per la realizzazione del modello organizzativo proposto	D	1	
6	SOFTWARE E ALTRI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'APPALTO IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO AL PARAGRAFO 4.6 DEL CAPITOLATO TECNICO			7
	6.1 Funzionalità per la gestione dell'appalto	D	3	
	6.2 Reportistica generale	D	2	
	6.3 Funzionalità per la gestione dei controlli e relativa reportistica	D	2	
7	STRUMENTI UTILIZZATI PER LA GESTIONE E TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ EROGATE IVI COMPRESI STRUMENTI HARDWARE			6
	7.1 Strumenti proposti per la gestione e la tracciabilità delle attività	D	3	
	7.2 Soluzioni proposte a garanzia della tracciabilità delle attività	D	2	
	7.3 Soluzioni di back up a garanzia della tracciabilità delle attività	D	1	
8	PROGRAMMA FORMATIVO			4
	8.1 Tipologia, modalità e tempistica di formazione proposta all'avvio del servizio	D	1	
	8.2 N.ro corsi di formazione erogati a favore del personale nel corso della durata del contratto (fino a un massimo di uno a quadrimestre) - UNITÀ DI MISURA - N.RO CORSI	Q	(V.iesimo/V. max) x 1	
	8.3 Durata di ciascun corso formativo erogato durante la durata contrattuale (ore -fino a un massimo di n. 2 ore) UNITÀ DI MISURA - N.RO ORE	Q	(V.iesimo/V. max) x 1	
	8.4 Tipologia, modalità e tempistica di formazione proposta per il personale impiegato per la prima volta nel servizio	D	1	
9	PIANO DI CONTROLLO			8,5
	9.1 Modalità operative di gestione dell'autocontrollo	D	2	
	9.2 Frequenza dei controlli	D	1	
	9.3 Modulistica adottata e informativa al PTV	D	2	
	9.4 Modalità di risoluzione delle non conformità riscontrate, in caso di autocontrollo e in caso di riscontro da parte della stazione appaltante sia di processo sia di risultato	D	3,5	
10	GESTIONE EMERGENZA E SICUREZZA			6
	10.1 Soluzioni porposte in caso di situazioni emergenziali non dipendenti dalla stazione appaltante	D	3	
	10.2 Soluzioni proposte in termini di struttura organizzativa e modalità di gestione per la sicurezza dei lavoratori	D	2	
	10.3 Qualità del personale individuato per per la sicurezza in termini di competenze professionali ed esperienza del responsabile per la sicurezza dell'Aggiudicatario	D	1	

ID	Descrizione criteri		PARZIALI	W _{i massimo}
11	QUANTITÀ E QUALITÀ DEGLI STRUMENTI E BENI OFFERTI			5
	11.1 Quantità degli strumenti e beni offerti in aggiunta a quelli indicati al paragrafo 5 del capitolato tecnico	D	2	
	11.2 Qualità degli strumenti e beni offerti	D	2	
	11.3 Fornitura di barella trasporto salma bariatrica	D	1	
12	RATING DELLA LEGALITÀ			1,5
	12.1 1 stella	T	0,5	
	12.2 2 stella	T	1	
	12.3 3 stella	T	1,5	
	In caso di RTI è sufficiente che un operatore economico componente il RTI detenga il rating di legalità. Qualora due o più operatori economici detengano il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto dall'impresa (mandataria o mandante) componente il raggruppamento temporaneo di impresa. Con riferimento ai Consorzi è sufficiente che il rating di legalità sia posseduto o dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici del servizio. Qualora il consorzio e la/e consorziata/e esecutrice /i detengano il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto dall'impresa (consorzio o consorziata/esecutrice/i)			
13	Certificazione SA 8000	T		1
14	Sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001:2017/45001	T		1
15	Soluzioni migliorative proposte	D		2
TOTALE				70

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

ALLEGATO 2

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- 1) ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- 2) di partecipare alla **"Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata"**

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per la procedura in parola
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
- ☐ impresa singola
 - ☐ consorzio stabile
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - ☐ GEIE
 - ☐ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
(capogruppo)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

· (mandante)

· (mandante)

· (mandante)

- 3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.
- 5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;
- 6) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto;
- 7) di aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto (con avvio da non meno di 12 mesi), risultanti da contratti sottoscritti a favore di non meno di n. 2 strutture sanitarie, pubbliche o private, aventi singolarmente non meno di 150 posti letto di degenza ordinaria; (per ultimo triennio si intende quello antecedente la data di pubblicazione del bando):

Ente	Oggetto del contratto	n.ro posti letto	Periodo contrattuale
			Da _____ a _____ —

Ente	Oggetto del contratto	n.ro posti letto	Periodo contrattuale
			–

8) di essere in possesso delle seguenti certificazioni o equivalenti, per le attività attinenti a quelle oggetto del presente appalto, rilasciate da organismi accreditati):

A) **UNI EN ISO 9001:2015** (non accettabile 9001:2008 in quanto valido fino a settembre 2018), idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto dell'appalto

B) **UNI EN ISO 14001** o al sistema comunitario di eco-gestione e audit EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto dell'appalto

9) di aver eseguito il sopralluogo ai fini della presentazione dell'offerta;

10) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

11) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

12) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

13) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;

14) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

15) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53,



comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

15) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

16) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

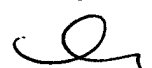
ovvero

che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,



ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

17) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

18) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

19) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

20) che questa Impresa:

intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni: _____

non intende ricorrere al subappalto

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

2 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
- Corruzione (4)
- False comunicazioni sociali
- Frode (5);
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

CODICE

- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Risposta:

3 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

4 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

5 ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

6 ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

7 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

8 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾
In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾: – la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, – dati identificativi delle persone condannate []; – se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹¹ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle	☐ Sì ☐ No

⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁰ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹¹ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

In caso negativo, indicare: – Paese o Stato membro interessato – Di quale importo si tratta – Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: – l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]	

12 ⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI
PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

¹³ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁴ ¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	[] Sì [] No [] Sì [] No <i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i> [.....] [.....] [] Sì [] No <i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i> [.....] [] Sì [] No <i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione</i> [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] <i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i> <i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio</i>

	<i>Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i>
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: a. L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? b. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

15 ^① Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

16 ^② Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>f-bis</i> , <i>f-ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i>)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

17(?) Ripetere tante volte quanto necessario.



3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter) 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
8) relativamente alle asistive di cui all'art. 2359 - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5,	☐ Sì ☐ No



lettera m)? - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:	☐ Sì ☐ No <i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i>
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliario per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Schema di Contratto

Allegato 3 al Disciplinare di gara



REPUBBLICA ITALIANA
FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA
CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito “FONDAZIONE”, codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ____ del _____;

E

_____, di seguito “FORNITORE”, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

PER

l'affidamento del “*servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG [_____]*”.

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la Direzione Generale della Fondazione, innanzi a me _____, Ufficiale Rogante delegato con Deliberazione n. _____ del _____ a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i contratti della Fondazione, sono personalmente comparsi:

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ della Fondazione, che è persona a me nota;

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Fornitore, personalmente identificato mediante documento di identità _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____.

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale, qualifica e poteri sono certo io Ufficiale Rogante, previa rinuncia di comune accordo fra loro e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, in virtù della facoltà consentita dal disposto dell'art. 48 della vigente Legge notarile n. 89 del 16/12/1913 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- la Fondazione ha esperito la “*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG [_____]*”

indetta con Deliberazione n. ____ del _____, e ne ha disposto l'aggiudicazione con Deliberazione n. ____ del _____;

- il Fornitore è risultato aggiudicatario;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Fornitore ha costituito garanzia definitiva di € _____;
- il Fornitore ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nello Schema di Contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Fornitore con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante, l'Offerta tecnica, l'Offerta economica, la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche ove al medesimo non materialmente allegati.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
 - a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dalla Fondazione, ovvero dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dalla Fondazione in attuazione della D.D.G. n. 1/2008;
 - b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
 - c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della "Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di

campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata CIG [_____]” prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dalla Fondazione.

4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione a eseguire il servizio di gestione complessiva delle attività di accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Tor Vergata, nel prosieguo anche solo “servizio” o “appalto”, comprendente le seguenti attività dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico:

- a) Attività di accompagnamento pazienti
- b) Attività di trasporto campioni biologici
- c) Attività di movimentazione materiali cartacei a altri materiali/attrezzature sanitarie
- d) Altre attività di supporto al servizio sanitario
- e) Attività di coordinamento del servizio
- f) Sistema gestionale delle richieste programmate, non programmate o urgenti e gestione dei flussi informativi legati ai processi produttivi e di controllo

2. Il valore complessivo del contratto è pari a € _____, Iva esclusa e oneri DUVRI esclusi, calcolato sulla base del canone mensile offerto moltiplicato per i quantitativi corrispondenti al numero di mensilità oggetto dell’appalto.

3. In corso di vigenza il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all’art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 3 – Durata del contratto

- 1. Il contratto ha durata di 60 mesi (5 anni) dalla data di avvio del servizio.
- 2. La Fondazione si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni. L’esercizio dell’opzione di rinnovo è comunicata al Fornitore con preavviso di almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.
- 3. Ai sensi dell’art. 106, comma 11 del Codice, la Fondazione si riserva altresì, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il contratto alla scadenza per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di nuovo contraente. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero più favorevoli per la Fondazione.

Articolo 4 – Condizioni generali del servizio

1. L'esecuzione del servizio è regolato da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.
3. Il servizio deve risultare conforme a tutte le caratteristiche e requisiti indicati nel Capitolato tecnico nonché alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario e deve, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione del servizio.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Fondazione assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Fondazione da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità del servizio rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo IVA, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa al servizio anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.
7. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, i locali della Fondazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale della Fondazione, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o da terzi autorizzati ivi compresi gli utenti. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Fondazione o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale

specializzato che potrà accedere nei locali della Fondazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Fondazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

10. Il Fornitore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del contratto in favore della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in vigenza del contratto, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa.

Articolo 5 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente del servizio per il Fornitore

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Fondazione con Deliberazione di aggiudicazione n. ____ del _____, è il/la _____, Direttore/Dirigente della UOC _____, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima dell'emissione di ogni fattura.

3. Il Fornitore individua il/la _____, Qualifica Aziendale, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____, quale Referente del servizio, con capacità di rappresentare il Fornitore agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

4. In caso di assenza del Referente del servizio, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.

5. Il Fornitore ed il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione del servizio.

Articolo 6 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, nonché delle attrezzature e dell'organizzazione idonea alla gestione dell'appalto oggetto del presente contratto e pertanto solleva la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto stesso.

2. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente contratto, a:

a) garantire la continuità, regolarità e completezza del servizio;

b) erogare i servizi oggetto del contratto impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella documentazione di gara. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dare preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, circa modi, tempi ed entità di erogazione del servizio nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, restando in ogni caso esclusa la sospensione del servizio ivi compresa la reperibilità e la pronta disponibilità trattandosi

di eventuale interruzione di pubblico servizio;

- c) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato nel servizio, dei terzi, ivi compresi pazienti, utenti, visitatori, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo della Fondazione, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata operante presso la Fondazione, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d) manlevare e tenere indenne la Fondazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) impiegare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire adeguata formazione/informazione al proprio personale anche sui rischi specifici propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, nonché garantire che il personale medesimo sia provvisto, ove necessario, di dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente con oneri a carico del Fornitore;
- f) rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza del personale assumendosi ogni responsabilità in ordine all'adempimento delle vigenti prescrizioni/norme igienico-sanitarie ed infortunistiche, esonerando la Fondazione da qualsivoglia responsabilità in merito;
- g) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- h) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dalla Fondazione;
- i) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- j) assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione, estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Articolo 7 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei

confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione,

3. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Articolo 8 – Corrispettivi contrattuali

1. Per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è corrisposto al Fornitore il prezzo offerto quale canone mensile Iva esclusa indicato nell'Offerta economica che si allega al contratto quale parte integrante e sostanziale.

2. In caso di esercizio dell'opzione di rinnovo e/o proroga contrattuale il PTV corrisponderà all'aggiudicatario il prezzo unitario offerto in sede di gara, eventualmente oggetto di revisione come indicato al successivo comma 8.

3. I corrispettivi contrattuali si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutto quanto previsto nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi a eventuali spese viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa al servizio.

4. I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.

6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

7. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.

8. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta

per ciascuna annualità.

9. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Fondazione e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 9 – Fatturazione e pagamenti

1. Si applica la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”, di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

2. Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

3. Le fatture sono emesse con periodicità mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge, solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione, da emettersi entro 30 dal ricevimento della documentazione comprovante i servizi svolti nel periodo di riferimento. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.

4. Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.

5. È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto dalla Fondazione e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Fondazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).

7. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

8. Il Fornitore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto i seguenti conti correnti bancario/postale dichiarati dal Fornitore nonché ad operare su di essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha fornito generalità e codice

fiscale: _____ - Codice IBAN _____. Il Fornitore si impegna a comunicare alla Fondazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati.

Articolo 10 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si uniformano al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), elaborato a norma dell'art 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e allegato al presente contratto parte integrante e sostanziale unitamente al Documento di Informazione sui Rischi Specifici della Fondazione.
2. È comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.
3. Gli oneri aziendali del Fornitore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, connessi allo specifico appalto e compresi nell'importo complessivo offerto, sono pari a € _____, come dichiarato dal Fornitore in sede di Offerta Economica ai sensi dell'art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
4. Gli oneri di sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi di natura interferenziale, non compresi nell'importo complessivo offerto, sono pari a € _____, per 7 anni di durata contrattuale, come indicato in Disciplinare di gara.

Articolo 11 – Inadempienze e penali

1. Il ritardato e/o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determina l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato tecnico.
2. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Fondazione di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.
4. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la Fondazione può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che la Fondazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 12 – Responsabilità del Fornitore

1. Nell'esecuzione del contratto il Fornitore deve adottare tutti gli accorgimenti idonei a garantire

l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro, ivi compreso il proprio personale, anche al fine di evitare danni ai beni pubblici e privati nonché sarà tenuto altresì ad osservare le disposizioni ed i regolamenti in vigore presso la Fondazione.

2. Il Fornitore risponde pienamente sia dei danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore medesimo nell'esecuzione del contratto, sia dei danni causati a terzi e alla Fondazione, nonché a cose, di proprietà della medesima o di terzi, presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi tutti derivanti da omissioni, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o fornite dalla Fondazione durante l'esecuzione del servizio ed imputabili al Fornitore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo, obbligandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità, pretesa e molestia.

3. Il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni descritti ai precedenti commi senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto, tenendo indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità o da qualsivoglia rivalsa/pretesa anche da parte del personale del Fornitore medesimo.

4. I danni arrecati dal Fornitore in esecuzione del servizio vengono contestati per iscritto al Fornitore stesso con fissazione di un termine breve per le controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni non vengano accolte dalla Fondazione ovvero non vengano presentate, ed il Fornitore non abbia provveduto al risarcimento anche mediante polizza assicurativa ovvero al ripristino totale nel termine fissato, la Fondazione provvede direttamente a trattenere il corrispondente importo sulla fattura di prima scadenza ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 13 – Copertura assicurativa

1. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a beneficio della Fondazione e di terzi con massimali adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto.

2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della copertura assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto dalla Fondazione con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 14 – Cessione di credito e di contratto

1. La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016 e della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

2. In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

3. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d) D.Lgs. n. 50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 15 – Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto le seguenti prestazioni:

2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

OPPURE

3. Non essendo stato dichiarato dal Fornitore all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 16 – Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

- a) documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- b) qualora siano riscontrate gravi difformità qualitative o gravi irregolarità anche rispetto ai termini di consegna o gravi ritardi che abbiano dato luogo all'applicazione di penali;
- c) qualora si verificano gravi disservizi e/o inadempimenti agli obblighi stabiliti nel contratto e/o mancata rispondenza delle prestazioni ai requisiti di ogni ordine di cui al Disciplinare di gara e al Capitolato Tecnico;
- d) interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016;
- e) inadempimento grave degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
- f) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione;
- g) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa;

- h) inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
 - i) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
 - j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - k) subappalto non autorizzato;
 - l) mancato rispetto delle clausole anticorruzione di cui al Patto di Integrità accettato in sede di gara;
 - m) cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e la Fondazione conserva verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione.
 - n) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione del servizio, nonché accertamento dell'insussistenza in capo al Fornitore e/o al subappaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
 - o) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
2. Il mancato esercizio da parte della Fondazione della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.
3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 a valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti della Fondazione per l'escussione di tutti i danni diretti ed indiretti che la Fondazione dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
4. Resta comunque salvo il diritto della Fondazione, oltre e in aggiunta all'applicazione delle penalità previste, di ricorrere a terzi fornitori, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro opere o danno comunque derivante alla Fondazione a causa di tale inadempienza.
5. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c-ter) D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 17 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016, il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore della Fondazione. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.
2. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 18 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Fondazione azione giudiziaria da parte di terzi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Fondazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Fondazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 19 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.
2. Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 20 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.
2. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti

ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.

3. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.

4. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 21 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 22 – Spese di contratto

1. Tutte le spese di bollo, registro, e copia inerenti al presente contratto sono a carico del Fornitore.

2. Il contratto è redatto in unico originale informatico, è soggetto ad imposta di bollo per l'importo di € 45,00 (quarantacinque/00) ai sensi del D.M. 22/02/2007, ed è sottoposto a registrazione con procedura telematica a tassa fissa, con oneri a carico del Fornitore. Le imposte di bollo e di registrazione sono versate con modalità telematica mediante il Modello Unico Informatico.

Articolo 23 – Allegati

1. Si allegano materialmente al contratto, parti integranti e sostanziali:

- Allegato A: Offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara;
- Allegato B: Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata;
- Allegato C: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

2. Si intendono allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo ma conservati presso la Fondazione, i seguenti documenti: il Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante; l'Offerta tecnica.

Richiesto io Ufficiale Rogante della Fondazione ho ricevuto il presente atto redatto mediante strumenti informatici su n. ____ pagine a video, di cui interamente scritte n. ____ e la n. ____ per n. ____ righe, firme escluse, e omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti, ricorrendo le condizioni di legge, ne ho data lettura alle parti le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza,

previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per la FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Il Fornitore dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Durata del contratto; art. 4 – Condizioni generali del servizio; art. 6 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 8 – Corrispettivi contrattuali; art. 9 – Fatturazione e pagamenti; art. 11 – Inadempienze e penalità; art. 12 – Responsabilità del Fornitore; art. 13 – Copertura assicurativa; art. 16 – Risoluzione del contratto; art. 18 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 21 – Foro competente; art. 22 – Spese di contratto.

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Firmato L'Ufficiale Rogante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara



PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliario per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei

dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto ex art. 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente in _____ Prov.: _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

IN QUALITÀ DI

☐ Persona fisica ☐ Procuratore speciale

☐ Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

☐ che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di **euro 16,00** applicata ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____.

☐ di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale



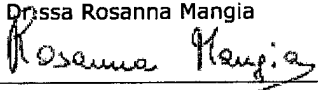
AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo “Documentazione a corredo” del Disciplinare di gara.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' followed by a horizontal stroke and a small upward curve.

**Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da
Interferenza per l'affidamento del servizio di
ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto
interno di pazienti e di campioni biologici e altro
materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione
PTV Policlinico Tor Vergata**

AUG

Causale preparazione/modifica documento:		
Redazione documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza		
Data	Redazione Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Validazione Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori Delegato del Datore di Lavoro per l'adempimento dell'art. 26, comma 1, lettera b)
	25/05/22 Dr.ssa Rosanna Mangia 	Dr.ssa Carla Cianciullo 

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE.....	4
3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI.....	5
4. OGGETTO DELL'APPALTO	6
5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	6
1. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV.....	8
2. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV.....	8
3. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE.....	9
7.1. ZONE CLASSIFICATE CON RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI	9
4. ZONE CLASSIFICATE CON RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI – RISONANZA MAGNETICA	11
5. ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO	11
10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI RADIAZIONI IONIZZANTI.....	12
10.1. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI SORGENTI NON SIGILLATE.....	12
11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA	13

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 81/08 comma 1 lettera b), nonché all'art. 113 e seguenti del D.lgs. 101/2020 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti) e del Decreto Ministeriale del 14/01/2021.

Il Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da Interferenza è da considerarsi un documento dinamico, per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

La Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata considera un proprio obbligo etico la tutela della salute e la sicurezza di tutti coloro che operano o che si trovano comunque legittimamente all'interno delle proprie strutture (quali ad esempio ospiti, pazienti, visitatori). Per questo vigilerà con scrupolo affinché i soggetti esterni che effettuano lavori o servizi nell'ambito della Fondazione PTV si attengano scrupolosamente alle norme prevenzionistiche, ai regolamenti ed alle prescrizioni già emanate o che dovessero essere successivamente emanate.

Si precisa che l'art. 26 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte appaltatrici o i lavoratori autonomi devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei rispettivi prestatori d'opera in relazione alle attività appaltate. Tali azioni sono sinteticamente riconducibili alla verifica, da parte della committenza, dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore ed al processo di cooperazione e coordinamento che dovrà instaurarsi tra le parti. Tra questi ultimi, il comma 1 lettera b) dell'articolo citato pone l'obbligo per il Datore di Lavoro committente di "fornire (al Datore di Lavoro appaltatore) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività". In considerazione della complessità e della particolarità delle attività ospedaliere, e della eterogeneità delle attività che vengono affidate in regime di appalto, la Fondazione PTV ritiene che tale adempimento debba essere espletato con l'utilizzo di diversi strumenti ed interventi. Il Documento di informazione sui rischi specifici, ex art. 26 comma 1 lettera b), contenendo informazioni generali (Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da Interferenza), e per questo verosimilmente necessarie ed utili indipendentemente dallo specifico servizio espletato, viene trasmesso a tutti i soggetti esterni (ditte appaltatrici, liberi professionisti, associazioni di volontariato, etc.), prima dell'inizio delle attività appaltate. Successivamente, troverà piena applicazione la norma citata (commi 2 e 3 dell'art 26) attraverso confronti mirati e dettagliati, in relazione questa volta alla specifica natura dei servizi ed alla analisi delle eventuali interferenze.

L'art. 113 e seguenti del D.lgs. 101/2020, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definendo gli adempimenti che il datore di



lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie finché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).

Il Decreto Ministeriale del 14/01/2021 è la normativa di sicurezza riguardante l'impiego delle apparecchiature a risonanza magnetica.

Pertanto il presente documento, laddove necessario e in caso di aggiornamento della valutazione dei rischi, sarà integrato tenendo conto anche di quanto citato nel decreto 101/2020 nel caso di accesso di operatori esterni in locali in cui si utilizzano sorgenti sigillate e non sigillate di Radiazioni Ionizzanti e del DM 14/01/2021.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2



Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
Numero di dipendenti (totale)	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
Direttore Generale - (DPR T00026 del 25/02/2021) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr. Giuseppe Quintavalle Tel. +39 06 20900026 - 20900060

3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.informa@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr.ssa Rosanna Mangia (deliberazione del 20/09/2018 n° 877) Tel. +39 06 20900040 Fax. +39 06 20900057 Email: rosanna.mangia@ptvonline.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	• Dr. Giovanni Donofrio • Dr. Massimo Michele Greco
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	• Dr. Raniero Iraci • Fortunato Adinolfi
Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2006 n° 436) • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dr. Luca Coppeta • Dr.ssa Giuseppina Somma • Dr.ssa Laura De Santis Tel. +39 06 20902201
Medico Autorizzato (art. 134 del D.lgs. 101/2020)	(deliberazione del 19/04/2006 n° 436) • Prof. Andrea Magrini • Dott. Luca Coppeta Tel. +39 06 20902201
Fisico Medico (dell'Art. 7 comma 1 nn. 148 e dell'Art. 109 del D.Lgs. 101/2020)	(con deliberazione del 23/12/2021 n° 1108 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 23/12/2021 n° 1108 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Esperto di Radioprotezione (artt. 7 comma 1 nn. 39 e 145, 108 comma 1 lett. b) e 130 D.Lgs. 101/2020)	(con deliberazione del 23/12/2021 n° 1108 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Ing. Dr. Marco Martellucci
Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (D.M. del 14/01/2021)	(con deliberazione del 23/12/2021 n° 1108 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia



Rappresentanti lavoratori per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)	(nota PTV prot.n 4257/2019 del 18/02/2019) • Alessandro Catapano • Rosario Esposito • Alessandro Iacchetti • Anna Lucia Lulli • Daniela Proietti • Duccio Prosperi
Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)	Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società GSA/GIELLE, Prot. N. 17683/2016 del 13/07/2016)
Addetti al primo soccorso (Art.18 comma 1 lettera b)	Il primo soccorso all'interno del PTV è organizzato secondo un regolamento aziendale che prevede l'attivazione di profili sanitari.
Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (art. DM 19/03/2015)	Dr. Giovanni Donofrio (provvedimento incarico con delibera n.465 del 27/07/2016)

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, così come descritto nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara.

5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

La distribuzione dei rischi interferenziali prevedibili presenti nel PTV con le fonti di pericolo rilevate è riportata nella tabella seguente. **Le informazioni riportate vanno intese come di carattere preliminare e non rappresentano un documento operativo, né la versione del DUVRI di cui al comma 3 dell'art.26, quest'ultimo sarà aggiornato con la condivisione dei documenti della sicurezza e la successiva sottoscrizione.**

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di sostanze tossiche e nocive (RCH)	Rischio Chimico: contatto/inalazione/ ingestione di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici tossici e/o nocivi.	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di agenti biologici infettivi (RB)	Rischio Biologico: contatto/inalazione/ ingestione di materiale organico potenzialmente infetto	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di gas medicinali, (RGM) gas compressi (RGC) e	Rischio Gas Medicinali e Gas Compressi: possibile inalazione/ingestione/contatto	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività.



Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
gas anestetici (RGA)	con gas	È fatto assoluto divieto di manipolare in alcun modo le apparecchiature. Le bombole contenenti gas non devono in alcun modo essere manipolate o movimentate
Presenza di sorgenti non sigillate di radiazioni ionizzanti (RRINS)	Rischio Radiazioni: possibile esposizione a radiazioni ionizzanti di varia natura ed intensità, anche per contatto diretto (contatto, inalazione, ingestione diretta della sorgente)	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza. L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Presenza di sorgenti sigillate di radiazioni ionizzanti (RRIS)	Rischio Radiazioni: possibile esposizione a radiazioni ionizzanti	Attenersi alla segnaletica di sicurezza. L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Uso di attrezzature di lavoro specifiche dell'ambito sanitario (RDMA)	- Utilizzo di dispositivi medici (RDM, Decreto legislativo 46/97); - Utilizzo di apparecchiature elettromedicali	Solo le persone autorizzate e formate possono utilizzare i dispositivi medici e le apparecchiature medicali. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di macchine e strumenti alimentati da rete elettrica (RE)	Rischio Elettrico: possibili incidenti per contatti diretti e/o indiretti, folgorazione ed elettrocuzione	È vietato l'utilizzo di apparecchiature elettriche, eventuali eccezioni debbono essere autorizzate con il Responsabile del Reparto. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di materiale e/o prodotti infiammabili, apparecchi a pressione (RIN)	Rischio Incendio: possibile sviluppo di focolai o incendi	È obbligatorio la conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti, l'osservanza delle procedure stabilite nel piano di gestione delle emergenze e del piano di evacuazione.
Presenza di Rischi ambientali/strutturali	Rischio caduta, urti e traumi accidentali: possibile presenza di pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano.	È vietato intralciare con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio. Ove necessario è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
Presenza di fattori psicosociali specifici dell'ambito sanitario (RPS , ad es. Violenza, mobbing)	Violenza (verbale, fisica)	Il personale delle ditte in appalto deve osservare le regole di comunicazione e interazioni non conflittuali.
Fattori organizzativi RERG	Organizzazione; Turnistica (compreso il lavoro notturno); Inerenti alla specificità del/della lavoratore/trici (ad es. Maternità; disabilità)	L'organizzazione e l'attuazione delle attività del personale delle ditte esterne deve integrarsi senza intralciare l'organizzazione delle attività specifiche PTV.

1. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

2. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alla ditta appaltatrice, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività della ditta, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori della ditta dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Direttore Esecutivo del Contratto, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.



3. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE

7.1. ZONE CLASSIFICATE CON RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI

Nella struttura del Policlinico Tor Vergata ci sono ambienti in cui sono presenti sorgenti sigillate e non sigillate di radiazioni ionizzanti.

Precisamente gli ambienti si possono considerare suddivisi in tre tipologie:

1. uso di apparecchi che erogano solo radiazioni elettromagnetiche (macchine Rx): in questi ambienti le zone controllate o sorvegliate esistono solamente al momento dell'erogazione;
2. uso dell'acceleratore di elettroni (Linac): in questi ambienti le zone controllate e sorvegliate esistono solamente al momento dell'erogazione e dopo un'attesa di almeno 6 (sei) minuti prima di accedere nel bunker;
3. uso di sostanze radioattive per i quali gli ambienti sono sempre classificati.

Le Zone controllate e Zone sorvegliate in presenza di apparecchiature radiogene possono essere:

- comprese all'interno della sala al momento della erogazione delle radiazioni
- comprese all'interno della zona delimitata al momento dell'esame al letto del paziente

I locali della medicina nucleare nei quali vengono manipolate od impiegate le sostanze radioattive non sigillate sono tutti classificati come zone controllate.

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con i regolamentari segnali indicanti pericolo da irradiazione, e delimitate, se del caso, con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Tutti coloro che entrano nelle zone classificate sono tenuti a prendere conoscenza e a rispettare le norme interne.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata.

Nel caso in cui personale della ditta esterna debba erogare prestazioni, ovvero accedere nelle zone controllate in cui si fa uso dei radiazioni ionizzanti, così come sopra descritte, questi debbono seguire quanto indicato negli artt. 112 e 113 del D.Lgs. 101/2020.

Precisamente, la classificazione di radioprotezione del personale esterno viene assicurata dall'Esperto di Radioprotezione dell'Ente di appartenenza e il giudizio di idoneità che ne consegue viene rilasciato dal Medico Autorizzato del medesimo Ente di appartenenza.

Qualora il giudizio di idoneità debba essere rinnovato durante il periodo di frequenza presso la Fondazione PTV, sarà compito dell'Ente di appartenenza provvedere al rinnovo del giudizio.



Qualora il personale esterno sia classificato come "Esposto di Categoria A" il giudizio di idoneità è riportato sul Libretto Personale di Radioprotezione, che dovrà essere presentato ogni qualvolta accede alle strutture della Fondazione PTV.

La Fondazione PTV nell'autorizzare l'accesso presso le zone classificate per i rischi da radiazioni ionizzanti, deve fornire al personale esterno gli idonei dispositivi di protezione individuale stabiliti dall'Esperto di Radioprotezione della Fondazione PTV, sentito l'Esperto di Radioprotezione dell'Ente di appartenenza, eccezion fatta per dispositivi di protezione individuale personalizzati (Es: occhiali anti-x graduati).

La Fondazione PTV deve provvedere a informare il personale esterno sui regolamenti e/o procedure di radioprotezione in vigore presso le zone classificate in cui si svolgerà l'attività del personale.

La Fondazione PTV si impegna a rispettare quanto previsto dall'Art. 113 del D.Lgs. n. 101 del 2020.

L'Ente di appartenenza del personale esterno si impegna a garantire la formazione di base prevista dal D.Lgs. n. 81 del 2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, nonché la formazione specifica in materia di radioprotezione di cui al D.Lgs. n.101 del 2020.

L'Ente di appartenenza si impegna a fornire al personale esterno gli idonei mezzi di sorveglianza dosimetrica – dedicati per l'utilizzo esclusivo all'interno dei locali della Fondazione PTV – stabiliti dal proprio Esperto di Radioprotezione, sentito l'Esperto di Radioprotezione della Fondazione PTV.

L'Esperto di Radioprotezione dell'Ente di appartenenza fornirà, almeno con cadenza semestrale, le risultanze dosimetriche all'Esperto di Radioprotezione della Fondazione PTV così che lo stesso possa effettuare le valutazioni di dose relative alla permanenza presso gli ambienti della Fondazione PTV e quindi ritrasmetterle all'Esperto di Radioprotezione dell'Ente.

Qualora il personale esterno sia classificato come "Esposto di Categoria A" l'Esperto di Radioprotezione della Fondazione PTV provvede a compilare il Libretto Personale di Radioprotezione con periodicità almeno semestrale riportando le dosi assorbite dal personale esterno.

L'Ente di appartenenza del personale esterno si impegna a rispettare quanto previsto dall'Art. 112 del D.Lgs. n. 101 del 2020.

Per consentire l'opportuno coordinamento per gli adempimenti di cui agli Artt. 112 e 113 del D.Lgs. n. 101 del 2020, l'Ente di appartenenza del personale esterno e la Fondazione PTV devono assicurare adeguati contatti tra i rispettivi Esperti di Radioprotezione e Medici Autorizzati.

L'Ente di appartenenza del personale esterno e la Fondazione PTV concordano di concerto il seguente Vincolo di Dose ai sensi dell'Art. 112 punto 1 lettera c) e lettera l) come di seguito stabilito.

Vincolo di Dose per i radioesposti in Categoria A:

- Corpo Intero 9,00 mSv/semestre;
- Arto/Pelle 250,00 mSv/semestre;
- Cristallino 9,00 mSv/semestre.



Vincolo di Dose per i radioesposti in Categoria B:

- Corpo Intero 5,40 mSv/anno;
- Arto/Pelle 135,00 mSv/anno;
- Cristallino 13,50 mSv/anno.

Vincolo di Dose per i radioesposti classificati Non Esposti:

- Corpo Intero 0,90 mSv/anno;
- Arto/Pelle 45,00 mSv/anno;
- Cristallino 13,50 mSv/anno.

4. ZONE CLASSIFICATE CON RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI – RISONANZA MAGNETICA

Nella struttura del Policlinico Tor Vergata ci sono ambienti in cui sono presenti campi magnetici intensi.

Le zone controllate in presenza di apparecchi di Risonanza Magnetica sono tutte all'interno della sala del magnete (tomografo RM). Le zone "sorvegliate" sono tutte all'intorno esterno della sala magnete, ma entro il Reparto RM.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata.

Si precisa che, nel caso in cui il personale della ditta esterna debba accedere nelle zone controllate della Risonanza Magnetica, questi devono dare evidenza dell'avvenuta formazione e dell'idoneità per il medesimo rischio specifico, nonché seguire le indicazioni del personale di reparto compilare la scheda di accesso per i lavoratori esterni.

5. ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza 06 20900309, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.



È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La **comunicazione dell'ordine di evacuazione** è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI RADIAZIONI IONIZZANTI

Le apparecchiature radiogene non sono di per sé causa di incendio, e in generale non rappresentano un pericolo di natura radiogena in caso di incendio, a meno che non rimangano accese. Infatti il loro funzionamento dal punto di vista radiogeno rappresenta un atto puramente volontario, in quanto è soltanto il collegamento elettrico con la rete di alimentazione e comunque la sequenza di specifiche operazioni, che determinano l'emissione del fascio radiogeno. Inoltre, proprio grazie al principio di funzionamento delle apparecchiature radiogene, le stesse non rappresentano in nessun caso (sia in condizioni normali che in quelle di emergenza) un pericolo di contaminazione e di diffusione della stessa nell'ambiente e per la popolazione.

L'unico pericolo che le stesse apparecchiature possono presentare è costituito dal pericolo di irradiazione del personale di soccorso, nel caso in cui rimanessero accese durante l'intervento.

Se però il fuoco colpisce l'impianto elettrico detto pericolo non si presenta più, in quanto l'apparecchiatura si spegne automaticamente.

Per quanto sopra non si ravvisa pertanto la necessità di specifiche norme di comportamento, nel caso in cui si verificasse un incendio, che le coinvolga.

10.1. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI SORGENTI NON SIGILLATE

Nelle aree in cui sono presenti sorgenti non sigillate la modalità di intervento in caso di emergenza e di evacuazione si svolgono secondo le disposizioni operative dettate dall'Esperto di Radioprotezione e comunque seguendo le indicazioni fornite dal personale presente nel reparto.

Non prendere iniziative che possano mettere a rischio l'incolumità propria e delle persone presente.

In caso di incendio di modesta entità provvedere al avvisare tempestivamente deve avvisare immediatamente il personale di reparto.



11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra¹ :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono

¹ Fonte: "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative" - adottato dal Consiglio direttivo dall'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA il 18/12/2014, dalla Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio il 18/02/2015), ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (19 febbraio 2015)

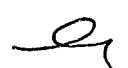


soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA					
	Misure di sicurezza previste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unità di misura	totale
1	Fornitura di dispositivi di protezione individuale sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI	Corpo			250,00 €
3	Riunioni di coordinamento, segnalazioni, elaborazioni di procedure e Incontri di informazione specifica per coordinamento rischi	ore	5	50,00 €	250,00 €
4	Informazione e Formazione del personale del soggetto economico sulle procedure, sui rischi specifici, sulle modalità di accesso all'area ospedaliera e addestramento del personale in caso di aggiornamento tecnologico	Ore	20	200,00 €	4000,00 €
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA € 4.500,00					





UNITA'	LIVELLO	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	CONTRATTO	SEDE DI LAVORO	ORE SETT.	CCNL APPLICATO
1	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
2	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
3	A1	AUSILIARIO/A	15/06/2019	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
4	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
5	A1	AUSILIARIO/A	09/01/2019	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	20	COOPERATIVE SOCIALI
6	A1	AUSILIARIO/A	01/06/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
7	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
8	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
9	A1	AUSILIARIO/A	03/07/2019	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
10	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
11	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
12	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
13	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
14	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
15	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
16	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
17	A1	AUSILIARIO/A	06/11/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
18	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
19	A2	AUSILIARIO/A	03/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
20	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
21	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
22	A1	AUSILIARIO/A	14/12/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
23	A2	AUSILIARIO/A	09/03/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
24	A1	AUSILIARIO/A	25/11/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
25	A1	AUSILIARIO/A	15/06/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
26	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
27	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
28	A1	AUSILIARIO/A	01/05/2018	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
29	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
30	A2	AUSILIARIO/A	01/04/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	33	COOPERATIVE SOCIALI
31	A2	AUSILIARIO/A	01/09/2017	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
32	A1	AUSILIARIO/A	01/02/2020	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	25	COOPERATIVE SOCIALI
33	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
34	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
35	A1	AUSILIARIO/A	07/07/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
36	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
37	A1	AUSILIARIO/A	20/10/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
38	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
39	A1	AUSILIARIO/A	20/03/2020	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
40	A1	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
41	A1	AUSILIARIO/A	26/07/2018	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	24	COOPERATIVE SOCIALI
42	A1	AUSILIARIO/A	04/07/2005	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
43	A1	AUSILIARIO/A	05/03/2020	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
44	A1	AUSILIARIO/A	26/11/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
45	A1	AUSILIARIO/A	13/12/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
46	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
47	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
48	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
49	A2	AUSILIARIO/A	01/02/				

63	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
64	A1	AUSILIARIO/A	01/02/2020	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	25	COOPERATIVE SOCIALI
65	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
66	A2	AUSILIARIO/A	02/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
67	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
68	A1	AUSILIARIO/A	18/07/2018	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
69	A1	AUSILIARIO/A	16/10/2020	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	36	COOPERATIVE SOCIALI
70	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
71	A1	AUSILIARIO/A	13/12/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
72	A1	AUSILIARIO/A	13/12/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
73	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
74	A1	AUSILIARIO/A	21/12/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
75	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
76	A2	AUSILIARIO/A	01/02/2015	T.INDETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI
77	A1	AUSILIARIO/A	01/12/2021	T. DETERMINATO	POILICLINICO TOR VERGATA	30	COOPERATIVE SOCIALI

Data	Descrizione CCNL	Descrizione qualifica	Codice livello	Ore sett.	Codice categoria protetta	Luogo di lavoro
n.1 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.2 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.3 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.4 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.5 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.6 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.7 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.8 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.9 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.10 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.11 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.12 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.13 18/03/19	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.14 07/12/21	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	C1	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.15 29/03/22	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	C1	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.16 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.17 04/05/22	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.18 18/03/19	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.19 03/05/22	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.20 03/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.21 02/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.22 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.23 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	38.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.24 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.25 03/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.26 03/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.27 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.28 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.29 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.30 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	36.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.31 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.32 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.33 06/04/17	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.34 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.35 14/12/21	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	C1	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.36 18/03/19	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	30.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.37 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.38 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	33.00		OSPEDALE TOR VERGATA
n.39 01/02/15	COOPERATIVE SOCIALI	OPERAIO	A2	38.00		OSPEDALE TOR VERGATA

7

Num	Ultimo Tipo CCNL	Data Assunzione	Qualifica	Ultima Posizione Lavorativa	Par. Orario Sett.	Ultimo Comune Collocamento	Livello Contrattuale	Legge 68/99
1	COOPERATIVE SOCIALI	22/03/2017	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
2	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
3	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
4	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
5	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
6	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
7	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
8	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
9	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
10	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	36	ROMA	A2	
11	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
12	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	36	ROMA	A2	
13	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
14	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
15	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
16	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
17	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
18	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	36	ROMA	A2	
19	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
20	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
21	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
22	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
23	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
24	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
25	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
26	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	36	ROMA	A2	
27	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
28	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
29	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
30	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
31	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
32	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	33	ROMA	A2	
33	COOPERATIVE SOCIALI	01/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
34	COOPERATIVE SOCIALI	03/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
35	COOPERATIVE SOCIALI	03/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
36	COOPERATIVE SOCIALI	03/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
37	COOPERATIVE SOCIALI	09/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	30	ROMA	A2	
38	COOPERATIVE SOCIALI	16/02/2015	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	38	ROMA	A2	
39	COOPERATIVE SOCIALI	12/06/2017	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	
40	COOPERATIVE SOCIALI	16/05/2018	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	
41	COOPERATIVE SOCIALI	16/05/2018	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	
42	COOPERATIVE SOCIALI	08/06/2021	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	
43	COOPERATIVE SOCIALI	09/06/2021	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	
44	COOPERATIVE SOCIALI	21/06/2021	Operaio	AUXILIARY OPERATOR	15	ROMA	A2	

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ausiliariato per l'accompagnamento/trasporto interno di pazienti e di campioni biologici e altro materiale sanitario e non sanitario per la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Atto di nomina Responsabile trattamento dati personali

Allegato 8 al Disciplinare di gara

ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

La **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, quale *Titolare del Trattamento*, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* (di seguito, per brevità **"Titolare"** e **"Fondazione"**);

E

_____ (ragione sociale Fornitore), codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, **"Responsabile"**),

Di seguito, congiuntamente, le **"Parti"**.

PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

- ☐ Tra Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e _____ (ragione sociale Fornitore) è in essere un Contratto avente oggetto _____ /dei contratti _____ (di seguito, per brevità, **"Contratto"**);
- ☐ per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto, il Responsabile tratterà dati personali di cui la Fondazione è Titolare;
- ☐ La Fondazione, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato _____ (ragione sociale Fornitore), quale Responsabile Esterno del Trattamento sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- ☐ Per **"Legge Applicabile"** o **"Normativa Privacy"**, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, **"GDPR"**), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compreso il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto;
- ☐ per **"Dati Personali"**: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto stipulato con l'Ente;
- ☐ per **"Interessato"**: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- ☐ per **"Servizi"**: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto nonché il relativo



- trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati;
- ☐ per **“Titolare”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
 - ☐ per **“Responsabile del Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
 - ☐ per **“Ulteriore Responsabile”**: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
 - ☐ per **“Misure di Sicurezza”**: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa *Privacy*;
 - ☐ per **“Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 2

Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in qualità di Titolare del trattamento, nomina _____ (ragione sociale Fornitore) codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____ quale Responsabile per il Trattamento dei Dati Personali come previsto nel Contratto, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati Personali di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

Art. 3

Durata e finalità

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Art. 4

Modalità e istruzioni

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa *Privacy*, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti

istruzioni:

- ☐ deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta. Nel caso di accesso al sistema informatico del Titolare spetta esclusivamente a quest'ultimo fornire ai singoli incaricati le relative credenziali personali. Resta onere del Responsabile comunicare eventuali aggiornamenti della lista degli incaricati di sua competenza;
- ☐ deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- ☐ laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto, nell'ambito della propria organizzazione e con riferimento ai dati trattati per conto della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata a dare piena esecuzione al Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile che in tal senso si impegna a:
 - o Valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema.
 - o Procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema. La nomina deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.
 - o Mantenere aggiornato e disponibile per la Fondazione e per il Garante un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.
 - o Procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti.
 - o Adottare, laddove non già disponibile presso la Fondazione, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema. Le registrazioni (*access log*) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno.
 - o Consentire alla Fondazione di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema;
- ☐ deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento; deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;

- ☐ tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
- o crittografare o quantomeno pseudonimizzare i dati di cui la Fondazione è titolare;
 - o verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
 - o relazionare annualmente, ove richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - o accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (*audit*) ed assoggettarsi ad esso;
 - o eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
 - o procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure interne vigenti;
- ☐ il Responsabile deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- ☐ il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- ☐ il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- ☐ il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
- ☐ il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
- ☐ il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
- ☐ nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (*password*) di adeguata complessità (almeno 8 caratteri alfanumerici), comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- ☐ il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più Incaricati al trattamento



accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;

- ☐ il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
- ☐ il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di *backup* e *disaster recovery* con cadenza adeguata al trattamento e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
- ☐ il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-*quiquies* del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
- ☐ il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
- ☐ il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
- ☐ nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
 - o individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
 - o periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
 - o identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
 - o identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, casseforti, ecc.);
 - o prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
 - o verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
- ☐ il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
 - o trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
 - o non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
 - o non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
 - o non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
 - o riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
 - o limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.

Art. 5

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina, oltre che della Normativa *Privacy*.



Art.6

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

Art.7

Nomina di ulteriori responsabili

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa *Privacy*.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

Art.8

Vigilanza, sanzioni e responsabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del GDPR. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa *Privacy*, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti a attribuibili al Responsabile, ovvero di

violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa *Privacy* ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Art. 9

Disposizioni Finali

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito *privacy*.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Data della sottoscrizione digitale.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

*Il Responsabile Esterno
(ragione sociale Fornitore)
Il Legale rappresentante pro-tempore*

*Il Titolare del trattamento
Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Il Legale rappresentante pro-tempore*



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UOC AFFARI GENERALI

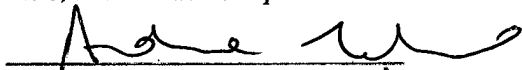
PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 27/07/22 la deliberazione n. 790 del 26.07.2022 in formato *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

(DR. FRANCESCO COSÌ)

Visto, l'incaricato della pubblicazione



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

(DR. FRANCESCO COSÌ)